



eurofly

Resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2009

Eurofly S.p.A. - Sede in Milano (MI) - Via Ettore Bugatti, 15 - Cap. Soc. Euro 39.178.238,92

R.E.A. Milano n. 1336505 - Reg. Imp. Milano 05763070017 - P.I. 03184630964 - C.F. 05763070017

www.eurofly.it - Direzione e coordinamento da parte di Meridiana S.p.A. ai sensi dell'art.2497-bis del C.C.

SOMMARIO

Introduzione	3
1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SCENARIO	5
1.1. Andamento della gestione e attività operativa	5
1.1.1. Risultati dei primi nove mesi del 2009 e del terzo trimestre 2009	5
1.1.2. Andamento del terzo trimestre 2009	7
1.1.3. La flotta	8
1.1.4. Attività commerciale	10
1.1.5. Dati statistici	12
1.2. Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2009	13
1.2.1. Revisione del budget 2009 e del piano industriale	13
1.2.2. Impegni assunti dall'azionista Meridiana per garantire la continuità aziendale	14
1.2.3. Interruzione dei rapporti commerciali con EF-USA	14
1.2.4. Altri fatti di rilievo	14
1.3. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	15
1.3.1. Deliberata riduzione del capitale per perdite e deleghe al CDA per aumento di capitale	15
1.3.2. Analisi di fattibilità dell'integrazione delle attività del trasporto aereo di Meridiana e Eurofly	16
1.4. Prevedibile evoluzione della gestione	16
1.5. Personale	18
1.6. Quadro macroeconomico	18
1.7. Scenario di settore	19
1.8. Contenziosi rilevanti	20
1.9. Altre informazioni	22
2. PROSPETTI CONTABILI	23
2.1. Situazione patrimoniale e finanziaria	23
2.2. Conto economico complessivo	24
2.3. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	26
2.4. Rendiconto finanziario	27
3. NOTE ILLUSTRATIVE	28
3.1. Principi contabili e criteri di valutazione	28
3.2. Comparabilità dei dati contabili e stagionalità dell'attività	29
3.3. Analisi delle variazioni dello stato patrimoniale	29
3.4. Analisi dei risultati economici	33
3.5. Analisi delle variazioni di patrimonio netto	35
3.6. Gestione patrimoniale e finanziaria	35
3.6.1. Analisi del rendiconto finanziario	35
3.6.2. Posizione finanziaria netta	36
3.6.3. Covenant finanziari	37
3.7. Eventi significativi non ricorrenti	38
3.7.1. Contratto di solidarietà	38
3.7.2. Ritardi nel phase out degli aeromobili	38
3.8. Informativa di settore	38
3.9. Rapporti con parti correlate	40
3.10. Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58	41

Eurofly S.p.A.

Sede in Milano (MI) - Via Ettore Bugatti, 15

Cap. Soc. Euro 39.178.238,92

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 05763070017 - P.I. 03184630964 - C.F. 05763070017

Direzione e coordinamento da parte di Meridiana S.p.A. ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

Introduzione

Il presente Resoconto Intermedio sulla gestione al 30 settembre 2009 è stato predisposto ai sensi dell'art 154 – ter del Testo Unico della Finanza (TUF) così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva Transparency”), allo scopo di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e sull'andamento economico della Società, oltre che un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento, unitamente alla loro incidenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul conto economico complessivo della Società. Il Resoconto è predisposto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34.

Nel Resoconto Intermedio le informazioni economiche dei primi nove mesi del 2009 e del terzo trimestre 2009 sono confrontate con quelle degli analoghi periodi del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le altre informazioni patrimoniali al 30 settembre 2009 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2008.

I dati sono esposti, salvo dove diversamente indicato, in migliaia di Euro, con conseguente arrotondamento delle voci contabili e delle relative somme.

Di seguito sono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari, oltre agli indicatori di attività dei primi nove mesi dell'esercizio 2009, comparati con quelli dello stesso periodo del 2008 e dell'esercizio 2008, nonché i dati economici di sintesi del 3° trimestre 2009 confrontati con il 3° trimestre 2008.

Ove non diversamente specificato, Euro/000

2008	Indicatori significativi	Gen-Set 09	Gen-Set 08
48.027	Ore volo complessive	33.971	37.963
1.965.948	Passeggeri trasportati	1.273.714	1.570.758
142	Disponibilità flotta in locazione e wet lease (mesi macchina)	99	113
4.857	Produttività flotta Lungo Raggio (in ore volo) per aeromobile	5.077	5.034
3.593	Produttività flotta Medio Raggio (in ore volo) per aeromobile	3.526	3.619
2008	Conto economico sintetico	Gen-Set 09	Gen-Set 08
368.378	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	237.501	293.937
378.773	Ricavi totali	240.374	303.389
36.296	EBITDAR (1)	20.660	34.689
9,9%	Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni	8,7%	11,8%
(6.443)	EBITDA (2)	(11.782)	3.596
-1,7%	Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni	-5,0%	1,2%
(16.752)	EBIT (3)	(18.147)	(5.920)
-4,5%	Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni	-7,6%	-2,0%
(18.498)	Risultato dell'esercizio / periodo	(20.586)	(9.217)
30.09.08	Stato patrimoniale sintetico	30.09.09	31.12.08
49.294	Totale attività non correnti	53.183	48.327
92.475	Totale attività correnti	59.055	91.732
141.768	Totale attivo	112.237	140.059
7.881	Patrimonio netto	10.287	28.438
9.635	Totale passività non correnti	11.107	9.903
124.252	Totale passività correnti	90.843	101.717
141.768	Totale patrimonio netto e passività	112.237	140.059
2008	Investimenti	Gen-Set 09	Gen-Set 08
795	Investimenti in immob. immateriali e materiali	7.024	409
30.09.08	Altri dati finanziari	30.09.09	31.12.08
(14.312)	Posizione finanziaria netta (4)	(8.349)	5.557
(11.021)	Cassa ed altre disponibilità liquide nette	(5.591)	8.849
(2.062)	Flusso monetario del periodo	(14.440)	17.809

(1) EBITDAR: *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization and aircraft Rentals* (ossia l'EBIT al lordo dei costi di noleggio operativo degli aeromobili – esclusi i noleggi wet – e degli ammortamenti, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, altri accantonamenti rettificativi e svalutazione di attività non correnti). (2) EBITDA: *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization*. (3) EBIT: *Earnings Before Interest and Taxes*. (4) Rispetto alla voce "Cassa ed altre disponibilità liquide nette", la posizione finanziaria netta include le componenti dettagliate nel paragrafo "Posizione finanziaria netta".

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SCENARIO

1.1. Andamento della gestione e attività operativa

1.1.1. *Risultati dei primi nove mesi del 2009 e del terzo trimestre 2009*

La crisi che ha interessato l'economia mondiale nel corso del 2008 e nella prima metà dell'anno seguente è proseguita anche nei mesi successivi, pur con qualche segnale di rallentamento. Nei primi nove mesi dell'esercizio il calo della fiducia, la diminuzione della ricchezza e la stretta creditizia hanno comportato una contrazione della domanda dei consumatori e una rilevante riduzione della produzione industriale e del prodotto interno lordo sia negli Stati Uniti che in Europa. In tale scenario il prezzo del petrolio si è fortemente ridimensionato rispetto ai livelli record raggiunti nel corso del 2008 mentre il Dollaro statunitense si è rafforzato rispetto all'Euro.

Andamento dei primi nove mesi del 2009 rispetto alle attese

Il 28 agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione ha rivisto il budget per il 2009 e il piano industriale che erano stati predisposti sulla base delle previsioni di andamento delle variabili esogene coerenti con gli scenari di inizio anno e che anche le istituzioni finanziarie e la IATA hanno rivisto nella primavera per tenere conto del nuovo contesto di crisi congiunturale. Il Budget 2009 è stato quindi basato su un aggiornamento delle variabili macroeconomiche (specificatamente tasso di cambio e costo del carburante) e sulla riduzione del provento per ora volata, oltre che sulla riduzione della flotta di medio raggio e sulla riduzione dell'attività di lungo raggio. I risultati consuntivi dei primi nove mesi dell'esercizio sono sostanzialmente allineati alle nuove previsioni del Budget 2009.

Andamento dei primi nove mesi del 2009 rispetto ai primi nove mesi del 2008

Nei primi nove mesi del 2009 le ore volate sono pari a 33.971, in calo del 10,5% rispetto allo stesso periodo del 2008. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 237.501 migliaia e registrano un calo del 19,2% rispetto ai primi nove mesi del 2008, conseguente oltre che a minori volumi anche a una contrazione dei prezzi (i primi nove mesi del 2008 erano stati caratterizzati da una straordinaria crescita dei costi del carburante, parzialmente trasferiti nelle tariffe applicate ai tour operator). Nel medio raggio i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 124.937 migliaia (-16,3% rispetto al 2008) e nel lungo raggio ammontano a Euro 112.564 migliaia (-22,2% rispetto al 2008). Questi ultimi includono i proventi derivanti dagli accordi di code-sharing conclusi con Lauda Livingston il cui ammontare è pari a circa Euro 10,6 milioni (compensati da costi di importo sostanzialmente equivalente). Gli altri ricavi, pari a Euro 2.874 migliaia, in calo da Euro 9.452 migliaia del 2008, sono rappresentati prevalentemente dai proventi per sub-lease di aeromobili.

L'EBITDAR dei primi nove mesi del 2009 ammonta a Euro 20.660 migliaia, in calo rispetto a Euro 34.689 migliaia dei primi nove mesi del 2008. I risparmi avuti sul costo del carburante, derivanti dalla discesa del prezzo del petrolio, hanno solo parzialmente compensato il calo dei ricavi e la crescita dei costi operativi (legata al rafforzamento del Dollaro rispetto all'Euro oltre che ai maggiori costi legati all'uscita di aeromobili dalla flotta ed eventi operativi non ricorrenti). L'EBITDAR margin è stato pari a 8,7%, rispetto a 11,8% dei primi nove mesi del 2008. Nel dettaglio, l'EBITDAR di medio raggio è pari a Euro 16.052 migliaia (ammontava a Euro 21.991 migliaia nei primi nove mesi del 2008) e quello del lungo raggio a Euro 4.608 migliaia (da Euro 12.697 migliaia).

L'EBITDA, pari a Euro – 11.782 migliaia, è in calo rispetto al livello di Euro +3.596 migliaia dei primi nove mesi del 2008 a causa, oltre che dei fattori sopra analizzati, anche dell'incremento dei costi di locazione operativa degli aeromobili dovuto all'andamento del cambio Euro/Dollaro. L'EBITDA margin è pari a -5,0% rispetto a +1,2% dei primi nove mesi del 2008. L'EBITDA del medio raggio è pari a Euro +2.478 migliaia (contro Euro +9.366 migliaia dei primi nove mesi del 2008) e quello del lungo raggio a Euro -14.261 migliaia (contro Euro - 5.770 migliaia dei primi nove mesi del 2008).

L'EBIT dei primi nove mesi è pari a Euro -18.147 migliaia, in calo di Euro 12.227 migliaia rispetto ai primi nove mesi del 2008 (Euro -5.920 migliaia). Gli ammortamenti e gli accantonamenti sono pari a Euro 6.365 migliaia, in calo dai primi nove mesi del 2008 (Euro 9.515 migliaia) per i minori accantonamenti a fondi rettificativi parzialmente compensati da maggiori stanziamenti ai fondi per rischi e oneri. L'EBIT margin è pari a -7,6% in peggioramento da -2% dei primi nove mesi del 2008. L'EBIT del medio raggio è pari a Euro -1.334 migliaia (Euro +4.462 all'analogo periodo del 2008) e quello del lungo raggio a Euro -16.813 migliaia (Euro -10.382 primi nove mesi del 2008).

La perdita netta dei primi nove mesi del 2009 è pari a Euro 20.586 migliaia (da confrontare con la perdita di Euro 9.217 migliaia dei primi nove mesi del 2008).

2008	% su ricavi		Gen-Set 09	% su ricavi	Gen-Set 08	% su ricavi	Var	Var %
<i>Importi Euro/000</i>								
368.378	100,0%	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	237.501	100,0%	293.937	100,0%	(56.436)	-19,2%
10.395	2,8%	Altri ricavi	2.874	1,2%	9.452	3,2%	(6.579)	-69,6%
378.773	102,8%	Totale ricavi	240.374	101,2%	303.389	103,2%	(63.015)	-20,8%
10.315	2,8%	Costi commerciali diretti	3.992	1,7%	9.182	3,1%	(5.190)	-56,5%
368.458	100,0%	Ricavi al netto dei costi comm.li diretti	236.382	99,5%	294.207	100,1%	(57.825)	-19,7%
135.842	36,9%	Carburante	56.135	23,6%	109.385	37,2%	(53.251)	-48,7%
37.467	10,2%	Costi del personale	30.527	12,9%	28.422	9,7%	2.106	7,4%
45.529	12,4%	Materiali e servizi di manutenzione	37.228	15,7%	34.678	11,8%	2.550	7,4%
92.971	25,2%	Altri costi operativi e wet lease	76.574	32,2%	73.064	24,9%	3.510	4,8%
20.353	5,5%	Altri costi commerciali e di struttura	15.258	6,4%	13.969	4,8%	1.289	9,2%
332.162	90,2%	Subtotale costi	215.722	90,8%	259.518	88,3%	(43.796)	-16,9%
36.296	9,9%	EBITDAR	20.660	8,7%	34.689	11,8%	(14.029)	-40,4%
42.739	11,6%	Noleggi operativi	32.442	13,7%	31.093	10,6%	1.349	4,3%
(6.443)	-1,7%	EBITDA	(11.782)	-5,0%	3.596	1,2%	(15.378)	-427,7%
3.441	0,9%	Ammortamenti	2.428	1,0%	2.602	0,9%	(173)	-6,7%
122	0,0%	Svalutazione di attività non correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5.779	1,6%	Altri accantonamenti rettificativi	2.398	1,0%	6.007	2,0%	(3.609)	-60,1%
967	0,3%	Stanziamento a fondi rischi ed oneri	1.538	0,6%	907	0,3%	632	69,6%
10.309	2,8%	Ammortamenti e accantonamenti	6.365	2,7%	9.515	3,2%	(3.151)	-33,1%
(16.752)	-4,5%	EBIT (Risultato operativo)	(18.147)	-7,6%	(5.920)	-2,0%	(12.227)	206,6%
(2.329)	-0,6%	Oneri finanziari netti	(1.174)	-0,5%	(1.664)	-0,6%	490	-29,5%
(19.082)	-5,2%	Risultato ante imposte	(19.321)	-8,1%	(7.584)	-2,6%	(11.737)	154,8%
584	0,2%	Imposte del periodo	(1.265)	-0,5%	(1.633)	-0,6%	368	-22,6%
(18.498)	-5,0%	Risultato netto	(20.586)	-8,7%	(9.217)	-3,1%	(11.369)	123,3%

Il patrimonio netto al 30 settembre 2009 è pari a Euro 10.287 migliaia (rispetto a Euro 28.438 migliaia al 31 dicembre 2008). Si precisa che in considerazione dei risultati negativi del periodo e delle conseguenti perdite accumulate per oltre 1/3 del capitale sociale (quest'ultimo pari a Euro 39.178 migliaia dopo l'ultimo aumento di capitale), l'assemblea straordinaria convocata il 3 novembre 2009 ha deliberato, in base alla situazione patrimoniale predisposta dagli amministratori al 31 agosto 2009 ex art. 2446 c.c., di ridurre il capitale sociale a Euro 11.084 migliaia.

Al 30 settembre 2009 la posizione finanziaria netta è negativa per Euro 8.349 migliaia, rispetto al dato positivo di Euro 5.557 migliaia di fine dicembre 2008 (+Euro 902 migliaia al 30 giugno 2009).

1.1.2. Andamento del terzo trimestre 2009

Nel terzo trimestre 2009 la flotta era composta da 3 aeromobili di lungo raggio e 9 di medio raggio, mentre nel terzo trimestre 2008 era composta da 4 aeromobili di lungo raggio e 8 di medio raggio. Le ore volate sono state 13.330, in calo del 12,7% rispetto allo stesso periodo del 2008. A fronte di una sostanziale parità di ore volate nel medio raggio (-0,4% rispetto allo stesso periodo del 2008), la contrazione dell'offerta del lungo raggio ha determinato un calo molto sostenuto (-32,2%) nelle ore volate. I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel terzo trimestre sono pari a Euro 94.435 migliaia e registrano un calo del 27,9 % rispetto al terzo trimestre 2008. Nonostante il calo molto significativo registrato dal costo del carburante (dipendente sia dalla riduzione delle ore volate che del prezzo del petrolio), a causa della contrazione dei ricavi l'EBITDAR ammonta a Euro 15.722 migliaia, in calo di Euro 5.451 rispetto al terzo trimestre del 2008, con marginalità al 16,6%. Una contrazione analoga si registra sull'EBITDA, che registra un calo di Euro 5.007 migliaia e ammonta nel terzo trimestre 2009 a Euro 6.030 migliaia, con un limitato beneficio derivante dai minori canoni per locazione operativa. L'EBITDA margin si riduce da 8,4% a 6,4%. L'EBIT è pari a Euro 3.740 migliaia (in confronto a Euro 6.815 migliaia nel terzo trimestre 2008) dopo accantonamenti e ammortamenti in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. Il risultato del periodo è positivo per Euro 2.692 migliaia (Euro 5.745 migliaia nel terzo trimestre 2008).

Ove non diversamente specificato, Euro/000

Indicatori significativi	III trim 09	III trim 08	Variazione	Variazione %
Ore volo medio raggio	9.319	9.359	(40)	-0,4%
Ore volo lungo raggio	4.011	5.913	(1.902)	-32,2%
Ore volo totali	13.330	15.272	(1.942)	-12,7%
Passeggeri trasportati	535.970	611.046	(75.076)	-12,3%

Conto economico sintetico	III trim 09	III trim 08	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.435	130.969	(36.534)	-27,9%
Ricavi totali	94.273	134.600	(40.327)	-30,0%
EBITDAR	15.722	21.173	(5.451)	-25,7%
<i>Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni</i>	16,6%	16,2%		
EBITDA	6.030	11.037	(5.007)	-45,4%
<i>Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni</i>	6,4%	8,4%		
EBIT	3.740	6.815	(3.075)	-45,1%
<i>Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni</i>	4,0%	5,2%		
Risultato dell'esercizio / periodo	2.692	5.745	(3.053)	-53,1%

1.1.3.La flotta



La composizione della flotta commerciale da gennaio 2008 a settembre 2009 e le variazioni intervenute nel periodo sono descritte nella tabella di seguito riportata. Durante i primi nove mesi del 2008 la flotta è rimasta stabile a otto aeromobili A320 di medio raggio e quattro aeromobili A330 di lungo raggio. In particolare sono da segnalare le seguenti variazioni:

- uscita di due aeromobili A320 (I-EEZC e I-EEZD), per scadenza contratti a ottobre 2008 e a gennaio 2009;
- entrata di due aeromobili A320 (I-EEZN e I-EEZO) a marzo 2009, con inizio operatività nel successivo mese di aprile;
- entrata in flotta un aeromobile A330 (I-EEZM) a marzo 2009 in precedenza sub locato a terzi operatori;
- uscita di due aeromobili A330 (I-EEZA a marzo 2009 e I-EEZB ad aprile 2009) per scadenza contratto;
- entrata a maggio 2009 di un ultimo aeromobile A320 (I-EEZP), operativo da metà giugno.

Complessivamente la disponibilità di flotta commerciale nel corso dei primi nove mesi del 2009 è stata pari a 99 mensilità, rispetto a 113 dei primi nove mesi del 2008.

In considerazione della corrente difficoltà del mercato e delle prospettive di breve e medio termine, la Società ha deciso di non inserire in flotta il previsto decimo aeromobile A320 ma di stipulare accordi temporanei di wet lease per ampliare solo nel periodo di alta stagione la capacità offerta di medio raggio.

Marca di registrazione	Tipo	Entrata in flotta	gen-08	feb-08	mar-08	apr-08	mag-08	giu-08	lug-08	ago-08	set-08	ott-08	nov-08	dic-08	gen-09	feb-09	mar-09	apr-09	mag-09	giu-09	lug-09	ago-09	set-09	
I-EEZB	A330	ago-02																						
I-EEZA	A330	set-02																						
I-EEZJ	A330	mag-05																						
I-EEZL	A330	dic-06																						
I-EEZM	A330	mar-09																						
I-EEZC	A320	ott-02																						
I-EEZD	A320	feb-03																						
I-EEZE	A320	mar-03																						
I-EEZF	A320	apr-03																						
I-EEZG	A320	mag-03																						
I-EEZH	A320	dic-04																						
I-EEZI	A320	dic-04																						
I-EEZK	A320	feb-05																						
I-EEZN	A320	mar-09																						
I-EEZO	A320	mar-09																						
I-EEZP	A320	mag-09																						
I-ECJA	A319	apr-06																						

1.1.4. Attività commerciale



La situazione di crisi economica internazionale ha avuto ripercussioni sulle scelte commerciali dei primi tre trimestri 2009: complessivamente si rileva una flessione più marcata del traffico cosiddetto “di linea” pura – in particolar modo sulla direttrice Nord Atlantico - e una sostanziale tenuta della programmazione charter di medio e lungo raggio. L’ultimo trimestre luglio-settembre 2009, tradizionalmente dedicato all’intensificazione della programmazione leisure sul bacino del Mediterraneo, ha confermato la tendenza positiva di alcuni prodotti charter di medio raggio, in particolare Spagna e Grecia, che hanno registrato incrementi sia in termini di ore-volo che di fatturato.

Complessivamente il mercato delle vacanze nel terzo trimestre ha fatto registrare una generale preferenza per le destinazioni del bacino del Mediterraneo, e una parallela lieve flessione dell’Egitto classico (Sharm El Sheikh), destinazione per cui Eurofly ha comunque mantenuto operativi da 11 scali italiani. La collaborazione con i principali Tour Operator italiani ha portato a importanti novità di prodotto nella programmazione Egitto-Costa Mediterranea, con l’apertura dei voli per Marsa Matrouh, e a riconferme dei voli per Taba, Hurgada e Marsa Alam.

Il traffico domestico nel terzo trimestre 2009 è stato oggetto di sinergie e razionalizzazioni all’interno del Gruppo Meridiana e l’operatività dei collegamenti da Milano Linate (per Napoli, Palermo, Catania) è stata realizzata dalla Capogruppo Meridiana, con voli in code sharing come marketing carrier per Eurofly. Sono viceversa stati lanciati nuovi prodotti per Lamezia Terme, Lampedusa e Pantelleria da Verona, venduti sia attraverso il canale dei Tour Operators che direttamente agli utenti finali attraverso il canale agenziale e la distribuzione diretta (sito internet e call center).

Nel trimestre estivo è stata riattivata la rotta Milano Malpensa Olbia da Milano Malpensa con tre frequenze settimanali.

Il traffico “leisure” di lungo raggio sulla direttrice Oceano Indiano è stato caratterizzato dalla ripresa dei collegamenti verso il Kenia e Tanzania a partire da fine luglio, in ragione della stagionalità inversa di queste destinazioni tropicali rispetto all’estate mediterranea, con tre frequenze settimanali. Per la medesima motivazione i collegamenti verso

Mauritius e Maldive sono stati ridotti, rispettivamente, a due e a tre frequenze settimanali. I risultati di traffico sulla destinazione Mauritius, a fronte di una diminuzione della capacità, hanno fatto segnare un miglioramento della performance.

La prosecuzione dell'accordo di code-sharing con la Compagnia aerea leisure Lauda Livingston ha permesso di razionalizzare la programmazione di lungo raggio leisure e di confermare l'operatività dei voli per le destinazioni caraibiche (Messico e Repubblica Dominicana) solo come marketing carrier.

Sul lungo raggio, i voli sul Nord America (da/per New York - JFK) hanno fortemente risentito della crisi economica e congiunturale di entrambi i mercati, ma soprattutto del calo del traffico incoming dagli USA, con risultati economici inferiori alle aspettative nonostante nel trimestre estivo il numero di passeggeri e il load factor sia progressivamente migliorato.

Continuità territoriale Sardegna

In data 27 gennaio 2009 Eurofly ha presentato formale accettazione degli Oneri di Servizio Pubblico, imposti con D.M. 5 agosto 2008 sulle rotte tra Roma FCO e Olbia/Alghero/Cagliari e viceversa e sulle rotte tra Milano Linate e Olbia/Alghero/Cagliari e viceversa a decorrere dalla stagione estiva IATA 2009 e per 12 mesi consecutivi.

ENAC con propria comunicazione del 9 aprile 2009 ha formalmente riconosciuto Eurofly come vettore operativo designato a operare su tutte le tratte onerate.

Coerentemente con il proprio posizionamento commerciale ed operativo, supportando Meridiana sul mercato Milano-Nord Sardegna, Eurofly ha programmato, da metà giugno a metà settembre 2009, tre frequenze settimanali tra Milano Malpensa e Olbia. Enac ha confermato Eurofly come vettore designato anche per la stagione Winter 2009/10.

1.1.5. Dati statistici

Ore volo per tipologia					
<i>Dati espressi in ore di volo</i>					
2008		9 mesi 09	9 mesi 08	Variazione	Variazione %
46.249	Ore volo nette (a)	32.713	36.367	(3.654)	-10,0%
652	Ore volo ACMI (b)	370	484	(114)	-23,6%
1.126	Ore volo repro (c)	888	1.112	(224)	-20,1%
48.027	Ore volo totali	33.971	37.963	(3.992)	-10,5%

(a) ore volate per voli Eurofly con aeromobili della Compagnia

(b) ore volate per voli di terzi operati con aeromobili della Compagnia noleggiati in wet lease a terzi

(c) ore volate per voli Eurofly operati con aeromobili di terzi noleggiati in wet lease dalla Compagnia

Ore volo per SBU					
<i>Dati espressi in ore di volo</i>					
2008		9 mesi 09	9 mesi 08	Variazione	Variazione %
28.486	Medio Raggio	21.270	22.747	(1.477)	-6,5%
19.541	Lungo Raggio	12.701	15.216	(2.515)	-16,5%
48.027	Ore volo totali	33.971	37.963	(3.992)	-10,5%

Nei primi nove mesi del 2009 il numero delle ore volate è stato pari a 33.971, in calo del 10,5% rispetto al dato di 37.963 dello stesso periodo del 2008 per la minore capacità offerta a fronte della contrazione della domanda.

Le ore volo del medio raggio sono diminuite da 22.747 dei primi nove mesi del 2008 a 21.270 nei primi nove mesi del 2009 (-6,5%). Tale andamento è dovuto prevalentemente alla leggera contrazione dell'attività verso l'Egitto e ai collegamenti di linea (si ricorda che, a causa della contrazione della flotta di medio raggio, alcuni dei collegamenti tra Milano – Linate e le città del sud Italia sono state operati da Meridiana). A fronte di ciò, nel periodo sono cresciute le ore volate verso le Canarie e Israele.

Il calo nel lungo raggio è stato maggiormente evidente (-16,5% da 15.216 ore dei primi nove mesi del 2008 a 12.701 ore dei primi nove mesi del 2009) sia in conseguenza dell'accordo di code sharing con Lauda Livingston relativo ai collegamenti caraibici, che all'andamento negativo delle tratte verso New York. Sono invece aumentate le ore volate verso il Senegal e il Kenya.

Produttività flotta					
<i>Valori espressi in ore di volo annualizzati</i>					
2008		9 mesi 09	9 mesi 08	Variazione	Variazione %
3.593	Flotta A320	3.526	3.619	(93)	-2,6%
4.857	Flotta A330	5.077	5.034	43	0,9%

La contrazione della capacità offerta ha consentito di sostenere i livelli di produttività della flotta (in termini di ore volate rapportate alla disponibilità di mensilità/aeromobile), in particolare nel lungo raggio, la cui produttività è cresciuta, nonostante il calo delle ore volate.

Passeggeri trasportati - Linea e charter					
2008		9 mesi 09	9 mesi 08	Variazione	Variazione %
1.933.409	Eurofly	1.251.929	1.546.238	(294.309)	-19,0%
32.539	Altri vettori	21.785	24.520	(2.735)	-11,2%
1.422.851	Medio raggio	936.730	1.154.720	(217.990)	-18,9%
543.097	Lungo Raggio	336.984	416.038	(79.054)	-19,0%
1.965.948	Passeggeri totali	1.273.714	1.570.758	(297.044)	-18,9%

Il numero dei passeggeri totali, inclusivo di linea e charter, nei primi nove mesi del 2009 in confronto all'analogo periodo del 2008 diminuisce di quasi il 19% a causa della contrazione sia del medio raggio (-18,9%, prevalentemente concentrato sui collegamenti tra Milano e il sud Italia) che del lungo raggio (-19%, anche in questo caso relativo principalmente ai collegamenti di linea verso New York).

1.2. Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2009

1.2.1. Revisione del budget 2009 e del piano industriale

Il 28 agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo budget per il 2009 e il Piano Industriale 2010/2015, basati sulle previsioni di andamento delle variabili esogene aggiornate alle recenti tendenze. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2009. In sintesi, le nuove stime per il periodo 2010/2015 si basano su una flotta operativa composta da 3 aeromobili di lungo raggio fino a maggio 2010 e successivamente da 2 aeromobili, nonché da 9 aeromobili di medio raggio tra giugno e settembre con riduzione a 7 A320 nella restante parte dell'anno.

L'attività operativa prevede una concentrazione sulle rotte maggiormente profittevoli come, ad esempio, quelle relative all'Africa e Oceano Indiano nel lungo raggio e all'Egitto nel medio raggio.

Data la rilevante dipendenza dei risultati attesi da variabili di scenario non controllabili e, soprattutto, in considerazione del completamento di una analisi di fattibilità e convenienza economica di una integrazione di Eurofly con le attività di trasporto aereo di Meridiana che renderebbero non significativi dati previsionali inclusi nel Nuovo Piano Industriale redatto in un'ottica "non integrata", si è ritenuto di dettagliare esclusivamente le previsioni a breve termine:

- per il 2009 circa Euro 300 milioni di fatturato, Euro 20,9 milioni di perdita operativa (considerato costi straordinari non ricorrenti già consuntivati al 30 giugno 2009 di Euro 3,5 milioni) e perdita netta di Euro 27,8 milioni;
- per il 2010 ricavi totali di circa Euro 290 milioni, EBIT pari a Euro -9,2 milioni e perdita di circa 13,0 milioni di Euro, con conseguente consuntivazione di una situazione di deficit patrimoniale già in corso del primo semestre 2010 a fronte della quale, sono previste azioni di ricapitalizzazione della Società.

1.2.2. Impegni assunti dall'azionista Meridiana per garantire la continuità aziendale

Come anticipato nel precedente paragrafo, in base ai risultati attesi per il secondo semestre 2009 e per il 2010 appare prevedibile l'intera erosione del patrimonio netto della Società già nel corso del primo semestre 2010. In data 27 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione di Meridiana, azionista di riferimento di Eurofly, ha comunicato alla Società che - in considerazione della possibilità di sviluppare strutturati studi di fattibilità finalizzati alla verifica delle opportunità di una operazione straordinaria di integrazione della attività di trasporto aereo di Meridiana con Eurofly - ha assunto un impegno irrevocabile di assicurare ad Eurofly risorse finanziarie sino ad un massimo di Euro 20 milioni tali da consentire che la stessa possa - nell'arco temporale di 12 mesi a partire da luglio 2009, sulla base del Nuovo Piano Industriale - operare in condizioni di continuità aziendale, considerato il livello di perdita atteso in tale arco temporale, al fine di potere completare le analisi propedeutiche alla redazione di un Business Plan integrato e alla conseguente realizzazione della operazione di integrazione che crei valore aggiunto per gli azionisti e stakeholders di Meridiana ed Eurofly.

Tali risorse garantiscono che la Società possa operare in condizioni di continuità aziendale, nell'arco temporale di 12 mesi a partire da luglio 2009, sulla base del Nuovo Piano Industriale e sono destinate, per un importo non inferiore a Euro 15 milioni, a sottoscrivere un aumento di capitale in denaro - sia per la quota spettante in opzione a Meridiana e sia con riferimento a diritti eventualmente inoptati dal mercato - e per un importo fino a Euro 5 milioni a soddisfare le ulteriori esigenze di liquidità indicate nel Nuovo Piano Industriale.

Tale impegno irrevocabile è assunto da Meridiana mantenendo impregiudicata la possibilità di non aderire all'operazione di integrazione qualora, al completamento degli studi di fattibilità, la stessa non fosse economicamente vantaggiosa per le due entità coinvolte.

1.2.3. Interruzione dei rapporti commerciali con EF-USA

Agli inizi di settembre Eurofly ha comunicato alla società EF-USA, in cui detiene una partecipazione pari al 49% del capitale, l'interruzione del rapporto di agenzia con effetto nei 60 giorni successivi. EF-USA svolgeva attività di agente generale per Eurofly, in via esclusiva per le vendite sul territorio del Nord America. Al fine di far valere le proprie ragioni di credito verso tale società, sono state avviate le conseguenti azioni legali di fronte alla corte americana competente.

1.2.4. Altri fatti di rilievo

- L'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2009, chiamata a deliberare ex art 2446 c.c. in merito alla copertura delle perdite consuntivate al 30 giugno 2009 per oltre un terzo del capitale, ha ritenuto di rinviare la decisione in considerazione della opportunità di valutare gli studi di fattibilità sull'eventuale integrazione dei rami di trasporto aereo con la controllante Meridiana e della prevista successiva convocazione di un ulteriore

assemblea straordinaria per deliberare in ordine alle operazioni sul capitale e/o alla eventuale integrazione delle attività di trasporto aereo con Meridiana.

- Il 18 settembre 2009 è stata costituita la società Meridiana Maintenance Srl, controllata dal Gruppo Meridiana per operare nel settore dei servizi di manutenzione integrati per aeromobili (maintenance, repair & overhaul – MRO). Eurofly e Meridiana conferiranno in tale nuova società i propri rami di azienda relativi a tale attività mentre è previsto un apporto di denaro da parte della compagnia aerea spagnola Iberia e di un partner finanziario (SFIRS). La società ha avviato le richieste formali presso l'ENAC per l'ottenimento delle licenze necessarie per l'avvio dell'attività, che è prevista entro la fine del corrente esercizio. Sono in corso le attività di "due diligence" da parte degli altri partner finalizzate all'impegno definitivo da parte degli stessi nella nuova società.
- Il 20 luglio 2009 è stato siglato dall'azienda Eurofly e dalle organizzazioni sindacali un accordo che prevede la proroga del contratto di lavoro degli assistenti di volo Eurofly fino al 31 dicembre 2014 e il ricorso a contratti di solidarietà per 12 mesi. Analogo contratto di solidarietà, della durata di 12 mesi e con decorrenza 17 settembre 2009 è stato siglato con riferimento al Personale Navigante Tecnico (comandanti e piloti).
- In data 30 aprile 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio in corso, e il Collegio Sindacale, in carica per gli esercizi 2009-2011.
- Ai sensi del D.Lgs. 231/01, in data 17 febbraio 2009 la Società ha adottato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo.
- Per effetto della Direttiva Europea 2003/87/CE "Emission Trading Scheme" la Società ha avviato con la capogruppo Meridiana e con l'ausilio di consulenti esterni, uno specifico progetto volto all'implementazione del sistema di monitoraggio delle emissioni e di definizione delle procedure tecniche connesse, finalizzato all'adeguamento entro le scadenze previste da detta direttiva.
- Nel mese di gennaio 2009 si è completato l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 settembre 2008, nell'ambito del quale sono state complessivamente emesse azioni per un controvalore di Euro 32,7 milioni. La quota di Meridiana nel capitale di Eurofly è passata dal 46,10% al 60,73% (successivamente ridotta al 59,58% a seguito di vendite di azioni).

1.3. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

1.3.1. Deliberata riduzione del capitale per perdite e deleghe al CDA per aumento di capitale

Il 3 novembre 2009 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di ridurre il capitale per perdite ex art 2446 c.c. e di attribuire agli amministratori ex art 2443 c.c. la facoltà di aumentare a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per massimi Euro 26 milioni, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, in una o più volte, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli Azionisti, per un periodo massimo di un anno dalla data della delibera assembleare.

In dettaglio, l'Assemblea ha deliberato di coprire le perdite e riserve negative pari complessivamente a fine agosto 2009 a Euro 45.051.784 (perdite dal 1 gennaio 2009 al 31 agosto 2009 di Euro 19.788.948 e altre perdite portate a nuovo da precedenti esercizi per Euro 24.440.820) nel modo seguente:

(i) utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni presente nel patrimonio della Società pari a Euro 16.957.817 a copertura della residua perdita dell'esercizio 2007 per Euro 5.943.148 e a copertura parziale della perdita dell'esercizio 2008 per Euro 11.014.669;

conseguentemente le perdite si riducono a Euro 28.093.967 e

(ii) utilizzo di Euro 28.093.967 del capitale sociale a copertura della perdita residua dell'esercizio 2008 per Euro 7.483.003, a copertura della perdita dei primi otto mesi dell'esercizio 2009 per Euro 19.788.948, nonché a copertura delle riserve negative per iscrizione di costi e altri aggiustamenti IAS per Euro 822.016;

conseguentemente la perdite e riserve negative risultano integralmente coperte e il nuovo capitale sociale di Eurofly S.p.A. viene ridotto a Euro 11.084.271,92 con l'effetto della riduzione della cosiddetta "parità contabile implicita" di ciascuna azione, intesa quale quoziente risultante dalla divisione dell'ammontare del capitale sociale per il numero delle azioni, numero quest'ultimo che resta invece invariato.

L'Assemblea in seguito ha approvato la proposta di modifica dell'articolo 5, primo comma dello statuto sociale, al fine di prevedere la delega agli Amministratori, ai sensi dell'art 2443 c.c., della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di Euro 26.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile, per il periodo massimo di un anno dalla data odierna della delibera, con attribuzione agli amministratori del potere di determinare, di volta in volta, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, ivi compreso il prezzo di sottoscrizione, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni Eurofly S.p.A. registrato nell'imminenza dell'operazione.

1.3.2. Analisi di fattibilità dell'integrazione delle attività del trasporto aereo di Meridiana e Eurofly

Come indicato ai paragrafi 1.2.2. e 1.2.3, sono stati avviati gli studi e le analisi di natura strategica, legale e finanziaria in ordine alla ipotesi di integrazione di Eurofly con le attività di trasporto aereo della controllante Meridiana, nominando per ogni area specifici advisor.

Alla data odierna tali elaborazioni non sono ancora concluse e pertanto nessuna decisione definitiva è stata presa.

1.4. Prevedibile evoluzione della gestione

Come anticipato nel paragrafo 1.2.1, i risultati attesi per fine 2009 e per il 2010 inclusi nel Budget e nel Nuovo Piano Industriale approvati dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 28 agosto, prevedono l'intera erosione del patrimonio netto della Società già nel corso del primo semestre 2010. L'andamento consuntivo dei primi nove mesi dell'esercizio ha dimostrato peraltro come sia particolarmente difficile fare previsioni puntuali con un buon grado di accuratezza sui dati prospettici, - anche se relativi ad un arco temporale di breve termine - date le incertezze legate all'evoluzione della congiuntura economica. E' da rilevare quindi come il raggiungimento degli obiettivi del Budget 2009 e del Nuovo Piano

Industriale con riferimento al 2010 è significativamente influenzato dall'andamento di variabili macroeconomiche e di scenario le cui dinamiche non sono sotto il controllo della Società e la cui incidenza è particolarmente rilevante sul raggiungimento dei risultati attesi. Parimenti, risultano al di fuori del controllo della Società altre assunzioni rilevanti ai fini dell'equilibrio finanziario di breve termine, quali l'incasso dei crediti per solidarietà, il mantenimento di dinamiche di gestione del circolante coerenti con quelle dei primi nove mesi del 2009.

Come meglio di seguito specificato, con riferimento alla positiva finalizzazione della negoziazione con il sistema bancario del rinnovo dei fidi sino ad un livello equivalente a quello del finanziamento da Euro 15 milioni in scadenza nell'ottobre 2010 ed alla finalizzazione della operazione di cessione dell'immobile entro fine 2010 – anch'essi eventi concorrenti al finanziamento della attività di breve termine – la realizzazione dell'aumento di capitale sociale a seguito dell'esecuzione dell'impegno dell'azionista Meridiana, consentirebbe – a parità di andamento delle altre assunzioni del piano non soggette al controllo della Società - di mantenere l'equilibrio finanziario di breve termine pur in assenza del perfezionamento di detti eventi.

I vari elementi di incertezza sopra evidenziati possono determinare la consuntivazione di risultati differenti da quelli indicati nei dati previsionali rilevanti ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale e delle necessità di ricapitalizzazione. Si potrebbero pertanto verificare esigenze differenti da quelle assunte nei dati prospettici, nonostante l'impegno irrevocabile dell'azionista Meridiana di sostenere la Società sino ad un massimo di Euro 20 milioni alle condizioni e per le finalità indicate nel precedente paragrafo 1.2.2. "Impegni assunti dall'azionista Meridiana per garantire la continuità aziendale". In tale contesto, quindi gli Amministratori ritengono, pur confermando la ricorrenza della continuità aziendale nella gestione della Società, che esistono significative incertezze che possono far sorgere seri dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare sulla base di tale presupposto.

E' da rilevare tra l'altro che, il mancato realizzo di imponibili fiscali pari almeno a quelli risultanti dal Nuovo Piano Industriale, potrebbe determinare l'incapacità della Società di realizzare le imposte anticipate iscritte abbreviato nella relazione intermedia al 30 settembre 2009 per Euro 10.245 migliaia, con conseguente ulteriore aggravamento dell'erosione del patrimonio netto.

La conferma della continuità aziendale deriva comunque dalla considerazione che l'impegno assunto dall'azionista Meridiana è tale da consentire la ricapitalizzazione della Società per un ammontare superiore a quello delle perdite attese a tutto il 31 dicembre 2010 ed è atto a finanziare le attività indipendentemente dal positivo esito delle negoziazioni con il sistema bancario per il rinnovo dei fidi nonché della cessione dell'immobile. Inoltre le assunzioni sull'andamento delle variabili non controllabili sopra evidenziate è stato effettuato con prudenza, allineandolo alle migliori informazioni disponibili sul mercato e, con riferimento alla gestione del circolante e dell'incasso dei crediti, a condizioni già sperimentate e ragionevolmente confermabili.

Come indicato nel precedente paragrafo 1.2.1 "Revisione del Budget 2009 e del piano industriale", la realizzazione delle strategie proposte nel Nuovo Piano Industriale per esercizi successivi al 2010 potrebbe non essere rilevante per la Società qualora nei prossimi mesi si finalizzasse positivamente l'analisi di fattibilità ed economicità dell'integrazione tra le attività di trasporto aereo di Meridiana ed Eurofly. Alla data odierna tali elaborazioni non sono ancora concluse e pertanto nessuna decisione definitiva è stata presa. Dell'evoluzione di tale analisi e del loro impatto sulle strategie future, gli Amministratori daranno informativa al mercato nelle forme e nei modi previsti.

1.5. Personale

Come dettagliato nella tabella sottostante, il confronto tra la forza media retribuita nei primi nove mesi del 2009 e l'analogo periodo del 2008 evidenzia, a livello azienda, una sostanziale stabilità dell'organico. Si segnala, tuttavia, una differenza nell'andamento della forza lavoro riferita al Personale di Terra e quella relativa al Personale di Volo. In particolare, il Personale Navigante di Cabina mostra un decremento causato dalla riduzione della flotta di lungo raggio; il Personale di Terra risulta, all'opposto, in crescita, a causa della necessità di rafforzare il presidio di alcune funzioni e di gestire direttamente talune attività in precedenza esternalizzate.

Categorie	gen - set 08	gen-set 09	variazione 09.08/09.09
Dirigenti	13,0	12,1	-0,9
Impiegati	212,0	234,3	22,3
Totale personale di terra	225,0	246,4	21,4
Personale navigante tecnico	143,0	146,9	3,9
Personale navigante di cabina	385,0	356,3	-28,7
Totale personale navigante	528,0	503,3	-24,8
TOTALE AZIENDA	753,0	749,7	-3,3

1.6. Quadro macroeconomico

Il prezzo del petrolio ha evidenziato tendenze al ribasso nella prima parte del semestre, per poi risalire nel periodo successivo. I valori registrati rimangono comunque significativamente inferiori rispetto a quelli del 2008. Mediamente nei primi nove mesi del 2009 il prezzo del petrolio si è dimezzato rispetto a quello del 2008.

Crude Oil

Importi espressi in dollari al barile

Crude Oil	9 m 09	9 m 08	set-09	gen-09
WTI - USA	56,9	113,3	69,7	41,7
Brent - Europa	57,1	110,8	68,1	43,4

Fonte: Energy information administration - US Government

Nel corso dei primi nove mesi del 2009 il Dollaro ha evidenziato mediamente un rafforzamento rispetto all'Euro. Tale tendenza è stata più evidente nella prima parte dell'anno, mentre dalla fine del primo semestre 2009 si è verificata una inversione, con una ripresa dell'Euro.

Cambio

	9 m 09	9 m 08	30-set-09	31-dic-08
EUR/USD	1,3654	1,5219	1,4272	1,3917

Fonte: Il sole 24 ore

I tassi di interesse, sia in termini di valori medi che puntuali a fine periodo, evidenziano un significativo calo, conseguente alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali per fronteggiare la crisi economica.

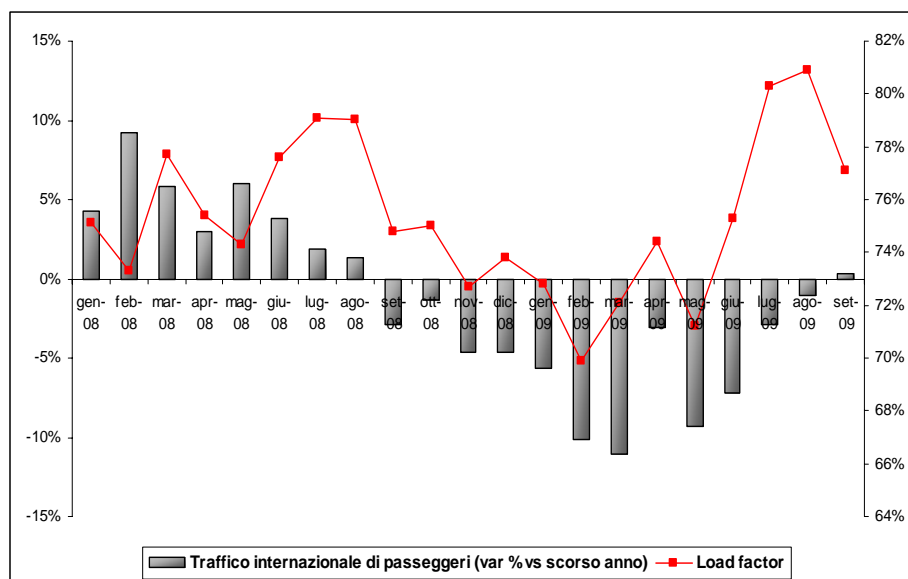
Tassi di interesse (3m)

	9 m 09	9 m 08	set-09	dic-08
EURIBOR	1,440	4,834	0,789	3,431
LIBOR (US\$)	0,833	2,973	0,296	1,829

Fonte: British Bankers Association

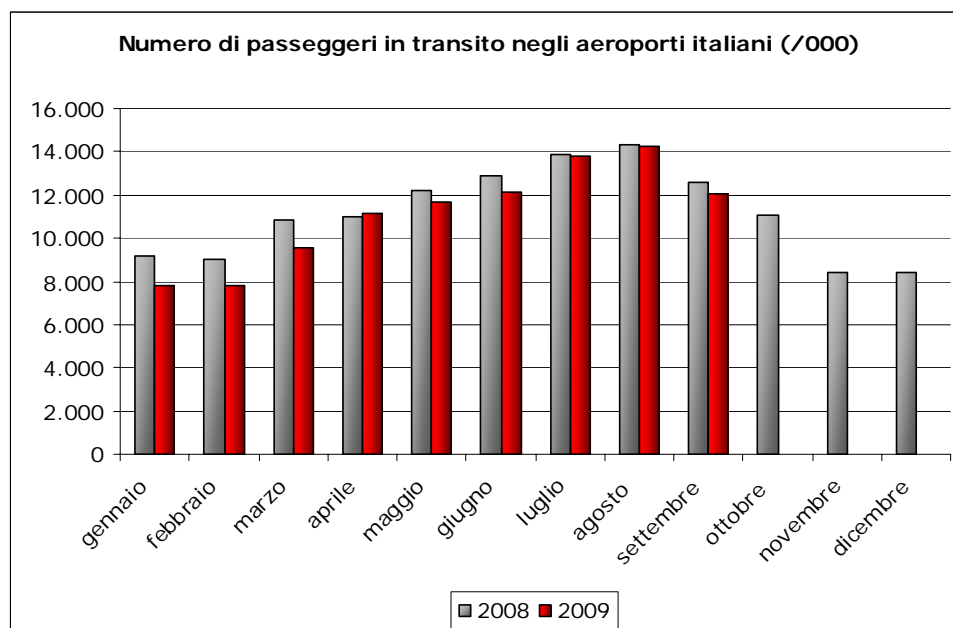
1.7. Scenario di settore

Il grafico sottostante, relativo al numero di passeggeri trasportati a livello mondiale, evidenzia nei primi nove mesi del 2009 un calo rispetto ai mesi corrispondenti del 2008, ma tale contrazione ha registrato un significativo ridimensionamento a partire da luglio. Nel mese di settembre è stata registrata una leggera crescita rispetto allo stesso mese del 2008. Anche il load factor ha evidenziato negli ultimi mesi del periodo una ripresa, superando nel bimestre luglio-agosto l'80%.



Fonte: International Air Transport Association

Dati analoghi si evidenziano anche esaminando il traffico nei principali aeroporti italiani. Le statistiche di Assareoporti mostrano una ripresa del dato negli ultimi mesi del periodo con luglio e agosto stabili in termini di traffico passeggeri rispetto ai mesi corrispondenti del 2008 e settembre in leggero calo.



Fonte: Assaeroporti

1.8. Contenziosi rilevanti

Di seguito si fornisce l'aggiornamento sui principali contenziosi attivi e passivi, maggiormente rilevanti sotto il profilo dell'ammontare delle pretese.

Di seguito si fornisce l'aggiornamento sui principali contenziosi attivi e passivi, maggiormente rilevanti sotto il profilo dell'ammontare delle pretese, per il cui dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Note Illustrative al Bilancio dell'esercizio 2008 e alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2009.

Contenziosi attivi verso clienti e altre controparti

- **Teorema Tour.** Con riferimento al contenzioso instaurato in sede arbitrale per il recupero di un credito di circa Euro 3 milioni e USD 3 milioni per voli, nonché multe penitenziali per cancellazioni di voli, pari a Euro 14,7 milioni (queste ultime non rilevate in bilancio) nei confronti di Teorema nonché alla causa per la revocatoria della vendita di un immobile del socio accomandatario di Teorema S.a.s. (Essevi S.r.l.), si segnala che il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento di Teorema S.a.s e del suo socio accomandatario Essevi S.r.l. e nominato il curatore di entrambi i fallimenti. La Società ha avviato le opportune azioni legali per la preservazione delle proprie ragioni di credito.

- **MG Viaggi S.r.l....** A seguito di lodo favorevole a Eurofly per la somma complessiva allo stato di Euro 1,3 milioni, spese comprese, sono in corso le procedure esecutive per il recupero del credito. MG Viaggi s.r.l. in data 23 giugno 2009 è stata posta in liquidazione volontaria per volontà dei soci ed in data 16 settembre 2009 è stata depositata l'istanza per la dichiarazione di fallimento nei confronti di MG Viaggi S.r.l. Anche per tale controversia Eurofly sta verificando con i propri legali le opportune azioni a tutela dei propri crediti.

- AIR COMET. Relativamente al credito vantato da Eurofly nei confronti della compagnia aerea Air Comet per mancati pagamenti di canoni per sub-lease di un A330 (USD 2.763 migliaia ed Euro 580 migliaia), la procedura arbitrale avviata da Eurofly innanzi all'International Chamber of Commerce di Londra nel mese di agosto 2008 ha dato esito positivo in data 30 settembre 2009, per cui tutte le richieste di Eurofly sono state accolte. Nel mese di ottobre 2009 la Società ha avviato le azioni esecutive all'estero (Spagna) per il recupero dell'importo.

- EF-USA (società partecipata al 49%). Si segnala l'apertura del contenzioso verso tale società per crediti vantati da Eurofly per circa USD 2,4 milioni emergenti dal contratto "Service Agreement" avente ad oggetto la vendita dei servizi di trasporto aereo di Eurofly sul mercato americano. Eurofly all'inizio di settembre 2009 ha risolto il sopramenzionato contratto e successivamente, con atto di citazione depositato presso il Tribunale di New York in data 11 settembre 2009 ha instaurato la causa nei confronti della società americana per il recupero della somma di cui sopra.

Per nell'incertezza tipica di qualsiasi procedimento contenzioso, gli Amministratori ritengono che gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi per rischi ed oneri risultanti dal resoconto intermedio al 30 settembre 2009 siano congrui.

Contenziosi passivi verso fornitori e altre controparti

- ALITALIA. Per il contenzioso, relativo a 10 decreti ingiuntivi emessi in favore di Alitalia per un ammontare complessivo di Euro 2,6 milioni, a seguito alla procedura "fallimentare" di Alitalia, tutte le cause sono state interrotte e nella seconda metà del 2009 le mesedime sono state riassunte. Le cause discusse il 5 novembre 2009 sono state rinviate alle udienze del 17 giugno 2010.

Inoltre per quanto concerne la domanda di insinuazione al passivo presso il Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, verso Alitalia S.p.A. in a.s. per la somma complessiva di Euro 7,4 milioni, l'udienza di discussione sull'ammissione della domanda è stata rinviata per esame e ulteriori accertamenti all'udienza del 16 dicembre 2009.

- Direzione Regionale della Lombardia / Ufficio Grandi Contribuenti. A seguito di verifica fiscale, iniziata a maggio 2006, con successivo PVC notificato a gennaio 2007, la Società ha ricevuto il 20 ottobre 2009 avviso di accertamento ai fini IRES/IRAP per l'anno di imposta 2004 con cui vengono contestati costi per operazioni con soggetti residenti in paesi "black-list" e costi non di competenza per un totale di circa Euro 1 milione, con richiesta di imposte, sanzioni e interessi per un importo equivalente. Sulla base di pareri dei propri consulenti fiscali, si ritiene in gran parte non giustificato il suddetto accertamento, per cui la Società sta valutando di instaurare un eventuale contenzioso presso le sedi competenti.

Pur nell'incertezza tipica di qualsiasi procedimento contenzioso, gli Amministratori ritengono che gli stanziamenti ai ai fondi per rischi ed oneri ed i debiti risultanti dal resoconto intermedio al 30 settembre 2009 siano sufficienti ad incorrere in onerosità integrative.

1.9. Altre informazioni

Alla data del presente Resoconto Intermedio non risultano azionisti con partecipazioni superiori al 2% del Capitale a eccezione della controllante Meridiana che detiene direttamente il 59,58% del Capitale di Eurofly.

La Società non ha effettuato nel corso dei primi nove mesi del 2009 operazioni di natura atipica e/o inusuale.

Non sono state effettuate nel corso del periodo né direttamente né indirettamente operazioni di acquisto o di vendita di azioni proprie. Al 30 settembre 2009 la Società non detiene azioni proprie. Le partecipazioni detenute al 30 settembre 2009 in società non quotate in misura superiore al 10% del capitale con diritto di voto sono riepilogate nella tabella seguente. L'unica variazione è data dalla partecipazione del 10% in Meridiana Maintenance S.r.l., società costituita al momento con un capitale minimo di Euro 10.000.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Percentuale posseduta	Tipo possesso
Wokita Srl	Olbia	€ 35.000	50%	Diretto
Sameitaly Srl	Olbia	€ 95.000	50%	Diretto
EF-USA Inc	New Jersey (USA)	\$1000	49%	Diretto
Meridiana Maintenance Srl	Olbia	€ 10.000	10%	Diretto

2. PROSPETTI CONTABILI

2.1. Situazione patrimoniale e finanziaria

30.09.08	Rif.	Importi in Euro/000	30.09.09	31.12.08	Var
13.284	1	Attività materiali	17.303	13.065	4.237
1.711	2	Attività immateriali	1.702	1.354	348
11.188	3	Attività finanziarie	10.346	8.793	1.552
2.936	4	Attività finanziarie vs controllante	2.868	3.018	(150)
3.660	5	Altri crediti	2.717	3.155	(438)
8.514	6	Imposte anticipate	10.245	10.941	(696)
8.000	7	Partecipazioni	8.001	8.000	1
49.294		Totale attività non correnti	53.183	48.327	4.856
3.300	8	Rimanenze	3.719	3.216	503
68.130	9	Crediti commerciali e altri crediti	46.697	59.225	(12.528)
9.191	10	Crediti commerciali e altri crediti vs controllante	1.377	5.657	(4.280)
7.382	11	Altre attività	4.152	10.459	(6.307)
4.472	12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.109	13.175	(10.065)
92.475		Totale attività correnti	59.055	91.732	(32.677)
141.768		Totale attivo	112.237	140.059	(27.822)
6.503	13	Capitale sociale	39.178	6.503	32.675
10.595	13	Riserve	(8.305)	40.433	(48.738)
(9.217)	13	Utile / (Perdita)	(20.586)	(18.498)	(2.088)
7.881		Totale patrimonio	10.287	28.438	(18.151)
2.754	14	Finanziamenti	2.184	2.758	(574)
128	15	Imposte differite	334	251	82
6.753	16	Fondi per rischi e oneri	8.589	6.894	1.695
9.635		Totale passività non correnti	11.107	9.903	1.204
101.491	17	Debiti commerciali e altri debiti	75.759	91.719	(15.961)
4.056	18	Debiti commerciali e altri debiti vs controllante	3.393	2.483	910
15.493	19	Debiti verso banche	8.700	4.326	4.375
537	20	Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	574	533	41
0	21	Finanziamenti da controllante	0	0	0
2.675	22	Fondi per rischi e oneri	2.418	2.657	(239)
124.252		Totale passività correnti	90.843	101.717	(10.874)
141.768		Totale patrimonio e passività	112.237	140.059	(27.822)

2.2. Conto economico complessivo

Si presenta di seguito il conto economico complessivo dei primi nove mesi 2009, confrontati con i primi nove mesi 2008.

2008	% su ricavi	Rif.	Conto Economico	Gen-Set 09	% su ricavi	Gen-Set 08	% su ricavi	Var	Var %
<i>Importi Euro/000</i>									
368.378	100,0%	23	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	237.501	100,0%	293.937	100,0%	-56.436	-19,2%
10.395	2,8%	24	Altri ricavi	2.874	1,2%	9.452	3,2%	-6.579	-69,6%
378.773	102,8%		Totale ricavi	240.374	101,2%	303.389	103,2%	-63.015	-20,8%
10.315	2,8%	25	Costi commerciali diretti	3.992	1,7%	9.182	3,1%	-5.190	-56,5%
135.842	36,9%	26	Carburante	56.135	23,6%	109.385	37,2%	-53.251	-48,7%
37.467	10,2%	27	Costi del personale	30.527	12,9%	28.422	9,7%	2.106	7,4%
45.529	12,4%	28	Materiali e servizi di manutenzione	37.228	15,7%	34.678	11,8%	2.550	7,4%
92.971	25,2%	29	Altri costi operativi e wet lease	76.574	32,2%	73.064	24,9%	3.510	4,8%
20.353	5,5%	30	Altri costi commerciali e di struttura	15.258	6,4%	13.969	4,8%	1.289	9,2%
42.739	11,6%	31	Noleggi operativi	32.442	13,7%	31.093	10,6%	1.349	4,3%
3.441	0,9%	32	Ammortamenti	2.428	1,0%	2.602	0,9%	-173	-6,7%
122	0,0%	33	Svalutazione di attività non correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5.779	1,6%	34	Altri accantonamenti rettificativi	2.398	1,0%	6.007	2,0%	-3.609	-60,1%
967	0,3%	35	Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	1.538	0,6%	907	0,3%	632	69,6%
395.525	107,4%		Totale costi	258.521	108,9%	309.309	105,2%	-50.788	-16,4%
(16.752)	-4,5%		Risultato operativo	(18.147)	-7,6%	(5.920)	-2,0%	(12.227)	206,6%
2.329	0,6%	36	Oneri finanziari netti	1.174	0,5%	1.664	0,6%	(490)	-29,5%
(19.082)	-5,2%		Risultato ante imposte	(19.321)	-8,1%	(7.584)	-2,6%	(11.737)	154,8%
584	0,2%	37	Imposte del periodo	(1.265)	-0,5%	(1.633)	-0,6%	368	-22,6%
(18.498)	-5,0%		Risultato netto	(20.586)	-8,7%	(9.217)	-3,1%	(11.369)	123,3%
(96)	0,0%		Utili/(Perdite) da valutazioni attuariali (IAS19)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
26	0,0%		Effetto fiscale relativo a utili/(perdite) derivanti da valutazioni attuariali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(18.567)	-5,0%		Risultato complessivo	(20.586)	-8,7%	(9.217)	-3,1%	(11.369)	123,3%

Si presenta di seguito il conto economico complessivo del terzo trimestre 2009, confrontato con il terzo trimestre 2008.

Conto Economico	III trim 09	% su ricavi	III trim 08	% su ricavi	Var	Var %
<i>Importi Euro/000</i>						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.435	100,0%	130.969	100,0%	-36.534	-27,9%
Altri ricavi	-163	-0,2%	3.631	2,8%	-3.794	-104,5%
Totale ricavi	94.273	99,8%	134.600	102,8%	-40.327	-30,0%
Costi commerciali diretti	2.059	2,2%	4.959	3,8%	-2.900	-58,5%
Carburante	22.671	24,0%	48.690	37,2%	-26.019	-53,4%
Costi del personale	10.367	11,0%	10.202	7,8%	165	1,6%
Materiali e servizi di manutenzione	12.128	12,8%	13.256	10,1%	-1.127	-8,5%
Altri costi operativi e wet lease	26.712	28,3%	31.456	24,0%	-4.744	-15,1%
Altri costi commerciali e di struttura	4.614	4,9%	4.865	3,7%	-250	-5,1%
Noleggi operativi	9.691	10,3%	10.136	7,7%	-445	-4,4%
Ammortamenti	806	0,9%	826	0,6%	-21	-2,5%
Svalutazione di attività non correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri accantonamenti rettificativi	1.253	1,3%	2.883	2,2%	-1.630	-56,5%
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	231	0,2%	512	0,4%	-281	-54,9%
Totale costi	90.532	95,9%	127.785	97,6%	-37.252	-29,2%
Risultato operativo	3.740	4,0%	6.815	5,2%	(3.075)	-45,1%
Oneri finanziari netti	442	0,5%	377	0,3%	65	17,3%
Risultato ante imposte	3.298	3,5%	6.439	4,9%	(3.140)	-48,8%
Imposte del periodo	(606)	-0,6%	(694)	-0,5%	87	-12,6%
Risultato netto	2.692	2,9%	5.745	4,4%	(3.053)	-53,1%
Utili/(Perdite) da valutazioni attuariali (IAS19)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Effetto fiscale relativo a utili/(perdite) derivanti da valutazioni attuariali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato complessivo	2.692	2,9%	5.745	4,4%	(3.053)	-53,1%

2.3. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

<i>Importi in Euro/000</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre riserve	Riserve Statutarie	Perdita portata a nuovo corso d'anno	Perdite ripianate in corso d'anno	Versamento in c/futuri aumenti capitale	Risultato dell'esercizio / periodo	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2007	1.023	(0)	0	(486)	0	0	15.814	0	(21.757)	(5.406)
Destinazione risultato esercizio 2007						(5.943)	(15.814)		21.757	0
Aumento di capitale in denaro	5.231	9.438								14.668
Aumento di capitale in natura	249	7.520								7.769
2° Aumento di capitale in denaro in corso								29.974		29.974
A deguamento per perdite attuariali (IAS19)				(69)						(69)
Risultato dell'esercizio									(18.498)	(18.498)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2008	6.503	16.958	0	(555)	0	(5.943)	0	29.974	(18.498)	28.438
Destinazione risultato esercizio 2008						(18.498)			18.498	0
Destinazione versamento in c/futuri aum cap	29.974							(29.974)		0
Completamento aumento di capitale - gennaio '09	2.701			(267)						2.435
Risultato del periodo									(20.586)	(20.586)
Patrimonio netto al 30 settembre 2009	39.178	16.958	0	(822)	0	(24.441)	0	0	(20.586)	10.287

2.4. Rendiconto finanziario

Gen-Set 08	Importi in Euro/000	Gen-Set 09	2008
(8.960)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	8.849	(8.960)
(7.584)	Perdita prima delle imposte	(19.321)	(19.082)
	Rettifiche per:		
2.602	- Ammortamenti dell'esercizio	2.428	3.441
174	- Perdita su cambi per operazioni in valuta	702	320
1.490	- Altri oneri finanziari	472	2.009
(12.835)	Variazione crediti commerciali ed altri crediti	24.248	(5.900)
(424)	Variazione del magazzino	(503)	(340)
8.258	Variazione dei debiti commerciali ed altri debiti (incl. fondi correnti)	(14.382)	(161)
(1.611)	Pagamento interessi e altri oneri finanziari	(504)	(2.177)
483	Utili / (Perdite) su cambi per operazioni in valuta realizzati	(876)	337
(657)	Utili / (Perdite) su cambi per operazioni in valuta non realizzati	174	(657)
-	Svalutazioni di attività non correnti	-	122
(173)	Variazione netta del TFR	(394)	(127)
(10.277)	Flussi finanziari assorbiti dall'attività operativa	(7.956)	(22.214)
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(64)	* immateriali	(863)	(89)
(345)	* materiali	(6.161)	(706)
(3.821)	* finanziarie	(1.403)	(4.680)
-	* partecipazioni	(1)	(0)
121	Interessi incassati	32	168
2.575	Valore di cessione altre immobilizzazioni	10	5.727
(1.533)	Flussi finanziari assorbiti/generati dall'attività di investimento	(8.386)	420
(497)	Rimborso rate del mutuo	(533)	(497)
(497)	Flussi finanziari assorbiti dall'attività finanziaria	(533)	(497)
10.245	Aumento capitale sociale	2.435	10.125
-	Versamento in conto futuro aum capitale sociale	-	29.974
10.245	Flussi finanziari generati da operazioni sul capitale	2.435	40.099
(2.062)	Incremento/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14.440)	17.309
(11.021)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	(5.591)	8.849

3. NOTE ILLUSTRATIVE

3.1. Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente Resoconto Intermedio, redatto secondo i criteri previsti dallo IAS 34, è presentato in migliaia di Euro (tranne dove esplicitamente indicato) ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto di variazione del Patrimonio netto e dal Rendiconto Finanziario.

Nella redazione del Resoconto Intermedio sono stati applicati gli stessi principi contabili internazionali IAS/IFRS e criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2008 e nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2009, cui si rimanda per un'analisi dettagliata, anche con riferimento ai nuovi principi e interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2009.

E' da rilevare peraltro che la redazione del Resoconto Intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, tra cui le partecipazioni in imprese collegate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il Resoconto Intermedio, pur presentando informazioni e prospetti omogenei ai fini di adeguata comparazione, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e non è oggetto di revisione da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

Si rimanda ai paragrafi 1.4 "Prevedibile evoluzione della gestione" del presente Resoconto Intermedio e 4.1. "Principi contabili, criteri di valutazione, uso di stime" del bilancio al 31 dicembre 2008 per l'analisi delle considerazioni sulla base delle quali gli Amministratori, pur in presenza di significative incertezze che possono far sorgere seri dubbi sulla esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno ritenuto che la Società operi in continuità aziendale e, conseguentemente, rediga l'informativa finanziaria adottando criteri di funzionamento. In particolare, si rammenta che la prospettiva della continuità aziendale che si basa sul raggiungimento degli obiettivi del Budget 2009 e del Piano Industriale 2010-2015, redatti sulla base di attese di redditività prospettica della Società comunque significativamente influenzate dall'andamento di variabili macroeconomiche ed economiche non controllabili da parte della Società stessa.

3.2. Comparabilità dei dati contabili e stagionalità dell'attività

La domanda di trasporto aereo, soprattutto nel segmento leisure/vacanze, è caratterizzata da una rilevante stagionalità. Per quanto riguarda Eurofly, l'attività è concentrata nel terzo trimestre dell'anno e più limitata nel secondo e nel quarto trimestre, fatta eccezione per i periodi in prossimità a festività (Natale/Capodanno, Pasqua e ponti). Nel primo trimestre, l'attività di medio raggio è minoritaria rispetto agli altri mesi dell'anno, mentre è particolarmente vivace quella leisure di lungo raggio verso mete esotiche e tropicali.

3.3. Analisi delle variazioni dello stato patrimoniale

Attività non correnti

Le attività non correnti al 30 settembre 2009 ammontano a Euro 53.183 migliaia, in aumento di Euro 4.856 migliaia rispetto al valore del 31 dicembre 2008 di Euro 48.327 migliaia principalmente per effetto delle seguenti variazioni:

1. Le attività materiali, pari a Euro 17.303 migliaia includono, tra gli altri, il fabbricato civile di Milano, sede legale e amministrativa della Società, i costi capitalizzati relativi alla manutenzione aeromobili, componenti aeronautiche rotabili e impianti e macchinari. Hanno registrato nel periodo un incremento netto di Euro 4.237 migliaia dal valore di Euro 13.065 migliaia di fine dicembre 2008. in prevalenza per gli investimenti eseguiti nel periodo per l'acquisto di componenti aeronautiche, per la capitalizzazione di costi di manutenzione di "phase-out", per interventi migliorativi degli aeromobili (tra cui le cabine) e per la rinnovata base di Malpensa.
2. Le attività immateriali, pari a Euro 1.702 migliaia, includono tra gli altri i costi di addestramento piloti e del personale tecnico di manutenzione, i costi di acquisizione degli aeromobili e i costi per altri beni immateriali (software / marchi). Sono in crescita rispetto al valore del 31 dicembre 2008 (pari a Euro 1.354 migliaia) di Euro 348 migliaia prevalentemente per i costi di acquisizione (phase in) dei nuovi aeromobili entrati in flotta nel periodo.
3. Le attività finanziarie sono pari a Euro 10.346 migliaia e sono in prevalenza rappresentate da depositi cauzionali verso lessor per l'utilizzo degli aeromobili. L'incremento di Euro 1.552 migliaia dal valore di fine anno 2008 è legato ai depositi costituiti presso i lessor per i nuovi aeromobili A320 e per l'acquisto di una polizza assicurativa a garanzia di una fidejussione a favore di un fornitore di carburante.
4. Le attività finanziarie vs controllante Meridiana per Euro 2.868 migliaia sono relative ad un deposito cauzionale fruttifero per il pegno costituito dalla controllante medesima su un proprio conto corrente a garanzia di un istituto di credito per l'emissione di una fideiussione concernente contratti di locazione operativa di aeromobili stipulati da Eurofly S.p.A. Tale deposito ha le medesime condizioni del pegno costituito dalla controllante presso un istituto di credito. La variazione rispetto a fine 2008 concerne esclusivamente l'adeguamento cambi essendo il deposito espresso in Dollari.
5. Gli altri crediti ammontano a Euro 2.717 migliaia e fanno riferimento alla parte di crediti di natura non corrente verso Airbus per acquisto di beni e servizi aeronautici conseguente all'accordo di risoluzione del contratto di

acquisto di tre aeromobili di lungo raggio A350. La diminuzione rispetto al valore di Euro 3.155 migliaia di fine 2008 è determinata dall'utilizzo del credito stesso.

6. Le imposte anticipate ammontano a Euro 10.245 migliaia, in calo dal dato di dicembre 2008 (Euro 10.941 migliaia) per effetto principalmente del rigiro dei fondi e spese tassate temporaneamente e dell'aggiornamento della stima delle imposte anticipate sulle perdite fiscali recuperabili (stimate quest'ultime in Euro 32 milioni circa) alla luce del Nuovo Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 agosto 2009.
7. La voce partecipazioni, pari a Euro 8.001 migliaia, è relativa per la quasi totalità alla quota del 50% di partecipazione nel capitale delle società Wokita S.r.l. e Sameitaly S.r.l., rispettivamente per Euro 2.925 migliaia ed Euro 5.075 migliaia, conferite da Meridiana nell'ambito dell'aumento di capitale in natura effettuato nel corso del primo trimestre 2008.

Attività correnti

Le **attività correnti** al 30 settembre 2009 ammontano a Euro 59.055 migliaia, in diminuzione di Euro 32.677 migliaia rispetto al valore del 31 dicembre 2008 pari a Euro 91.732 migliaia. Tale variazione è conseguente a:

1. Le rimanenze, pari a Euro 3.719 migliaia, sono in crescita rispetto al valore di Euro 3.216 migliaia del 31 dicembre 2008 e sono prevalentemente rappresentate da materiali di consumo aeronautico.
2. I crediti commerciali e altri crediti, pari a Euro 46.697 migliaia (al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 13.617 migliaia), diminuiscono di Euro 12.528 migliaia rispetto al dato del 31 dicembre 2008 che era pari a Euro 59.225 migliaia, (al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 11.302 migliaia). A fronte della riduzione dei crediti verso clienti connessa alla stagionalità e ai tempi di pre-fatturazione, si segnala la crescita di circa Euro 2,7 milioni dei crediti previdenziali per i contratti di Solidarietà del personale da rimborsare dagli Enti pubblici competenti. In particolare di seguito si riporta il prospetto dei movimenti e della consistenza del fondo svalutazione crediti.

Importi in Euro/000

Fondo Svalutazione Crediti	1/1/08-31/12/08	1/1/09-30/9/09
Saldo iniziale	12.208	11.302
Accantonamenti	5.779	2.398
Utilizzi	(6.685)	(83)
Saldo finale	11.302	13.617

3. I crediti commerciali e altri crediti verso controllante, pari a Euro 1.377 migliaia, sono in riduzione rispetto al dato di Euro 5.657 migliaia del 31 dicembre 2008 per la chiusura delle posizioni aperte e per minori vendite effettuate nel periodo. Tale posta include le somme a credito verso Meridiana per attività di vendita di linea procurate dalla medesima a favore di Eurofly, nonché attività di noleggio in modalità ACMI.
4. La voce altre attività, pari a Euro 4.152 migliaia, presenta una riduzione di Euro 6.307 migliaia rispetto al dato di Euro 10.459 migliaia registrato a fine 2008 in conseguenza della diminuzione dei risconti attivi con particolare riferimento ad alcuni costi manutentivi. Tale gruppo di attività include costi o quote di costo rinviate

a futuri periodi in base al principio di competenza temporale relativi principalmente a spese per manutenzione, noleggi e assicurazioni.

5. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono pari a Euro 3.109 migliaia, in diminuzione dal dato di Euro 13.175 migliaia di fine dicembre 2008, che beneficiava dei proventi derivanti dalla parte di aumento di capitale avviato a fine 2008.

Eurofly ha in essere una serie di contenziosi attivi verso clienti e altre controparti. A fronte di tali contenziosi gli Amministratori ritengono che gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti riflessi nel presente Resoconto intermedio siano adeguati a rappresentare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie vantate verso le relative controparti.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2008 era pari a Euro 28.438 migliaia, grazie all'apporto degli aumenti di capitale. Al 30 settembre 2009 si è ridotto a Euro 10.287 migliaia in conseguenza della perdita dei primi nove mesi dell'esercizio (Euro 20.586 migliaia), parzialmente compensata dalla seconda fase dell'ultimo aumento di capitale conclusasi a gennaio 2009 (Euro 2.701 migliaia). Sono inoltre stati contabilizzati oneri accessori all'aumento di capitale, al netto delle imposte differite relative, per Euro 267 migliaia. In conseguenza delle perdite del periodo, il Capitale Sociale si è ridotto di oltre un terzo.

Si ricorda che lo scorso 3 novembre l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in merito alla copertura delle perdite e riserve negative pari complessivamente a Euro 45.051.784 ex art 2446 c.c. e ha attribuito delega al Consiglio di Amministrazione ex art 2443 c.c. per un aumento di capitale di massimi Euro 26 milioni, da effettuarsi in più tranches per un periodo di un anno dalla data della delibera assembleare.

La copertura delle perdite è avvenuta tramite:

- (iii) utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni presente nel patrimonio della Società pari a Euro 16.957.817 a copertura della residua perdita dell'esercizio 2007 per Euro 5.943.148 e a copertura parziale della perdita dell'esercizio 2008 per Euro 11.014.669; conseguentemente le perdite si riducono a Euro 28.093.967 e
- (iv) utilizzo di Euro 28.093.967 del capitale sociale a copertura della perdita residua dell'esercizio 2008 per Euro 7.483.003, a copertura della perdita dei primi otto mesi dell'esercizio 2009 per Euro 19.788.948, nonché a copertura delle riserve negative per iscrizione di costi e altri aggiustamenti IAS per Euro 822.016; conseguentemente le perdite e riserve negative risultano integralmente coperte e il nuovo capitale sociale di Eurofly S.p.A. viene ridotto a Euro 11.084.271,92 con l'effetto della riduzione della cosiddetta "parità contabile implicita" di ciascuna azione, intesa quale quoziente risultante dalla divisione dell'ammontare del capitale sociale per il numero delle azioni, numero quest'ultimo che resta invece invariato.

Passività non correnti

Le passività non correnti al 30 settembre 2009 ammontano a Euro 11.107 migliaia, in aumento rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2008, pari a Euro 9.903, in conseguenza dei movimenti di seguito evidenziati.

1. I finanziamenti a lungo termine, relativi alla quota del debito verso Banca Profilo per il mutuo ipotecario, sono pari a Euro 2.184 migliaia. Si riducono di Euro 574 migliaia per effetto del rimborso delle quote a gennaio e luglio 2009. Il mutuo è stato contratto nel mese di dicembre 2003 per un importo originario di Euro 5 milioni per

l'acquisto dell'immobile che accoglie la sede sociale in via Ettore Bugatti, 15 a Milano. Il debito è garantito da ipoteca di primo grado sullo stesso immobile per un valore di Euro 10 milioni.

2. Il fondo per imposte a lungo termine è pari a Euro 334 migliaia e include imposte differite sulle differenze temporanee di tassazione, le imposte sul TFR determinato con il metodo attuariale della proiezione dell'unità di credito, nonché altri importi connessi ai contenziosi fiscali in essere. In particolare si è tenuto conto dei rischi sull'accertamento dell'anno 2004 con il quale alla società è stata richiesta una somma complessiva a titolo di IRES/IRAP oltre a sanzioni e interessi di Euro 1,1 milioni, che secondo il parere dei consulenti fiscali è allo stato attuale in gran parte non giustificato.
3. I fondi per rischi e oneri a lungo termine, costituiti dal fondo TFR e dai fondi di manutenzione phase-out degli aeromobili, ammontano a complessivi Euro 8.589 migliaia, in crescita dal dato di Euro 6.894 migliaia di dicembre 2008 soprattutto per l'aggiornamento delle stime dei fondi medesimi.

Passività correnti

Le passività correnti al 30 settembre 2009 ammontano a Euro 90.843 migliaia, rispetto a Euro 101.717 migliaia al 31 dicembre 2008.

Le variazioni delle passività correnti sono di seguito analizzate:

1. I debiti commerciali e altri debiti ammontano a Euro 75.759 migliaia. La diminuzione rispetto al dato di dicembre 2008 (Euro 91.719 migliaia) è dovuta principalmente alla contrazione dei risconti passivi legati alla pre - fatturazione linea e charter vista la chiusura della stagione estiva.

Al 30 settembre 2009 sono pendenti decreti ingiuntivi per un ammontare pari a Euro 2,7 milioni, di cui Euro 2,6 nei confronti di Alitalia e i rimanenti di quattro controparti minori.

2. I debiti commerciali e altri debiti verso la controllante Meridiana sono pari a Euro 3.393 migliaia contro Euro 2.483 migliaia di fine 2008 e sono costituiti da debiti per servizi vari forniti dalla medesima, in particolare per manutenzione, supervisione di scalo e consulenze.
3. I debiti verso banche, pari a Euro 8.700 migliaia, aumentano di Euro 4.375 migliaia rispetto al dato di fine anno 2008 (pari a Euro 4.326 migliaia) e riguardano in prevalenza il finanziamento di cassa del tipo stand-by revolving concesso da un pool di banche e soggetto a covenant finanziari.
4. Le quote correnti di finanziamenti a lungo termine, pari a Euro 574 migliaia (contro Euro 533 migliaia a fine 2008) includono la quota a breve del mutuo ipotecario.
5. I fondi per rischi e oneri a breve termine, pari a Euro 2.418 migliaia, diminuiscono di Euro 239 migliaia rispetto al dato di Euro 2.657 migliaia di fine 2008 per maggiori utilizzi del periodo a fronte degli stanziamenti effettuati; comprendono principalmente i fondi per manutenzioni di phase-out degli aeromobili a breve termine, i fondi per controversie legali, nonché il fondo copertura di rischi sui costi di riorganizzazione delle attività nel lungo raggio.

3.4. Analisi dei risultati economici

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** dei primi nove mesi del 2009 sono pari Euro 237.501 migliaia e registrano un calo del 19,2 % rispetto a Euro 293.937 migliaia conseguiti nei primi nove mesi del 2008. La contrazione è stata determinata da minori volumi (in termini di ore volo e passeggeri) e dall'effetto prezzo (per minori adeguamenti tariffari legati al costo del fuel) ed è stata solo parzialmente compensata dai ricavi aggiuntivi derivanti dall'accordo di code sharing con Lauda Livingston (che ha generato ricavi aggiuntivi per circa Euro 10,6 milioni in nove mesi, compensati da costi di importo sostanzialmente equivalente).

Come già in precedenza evidenziato, il medio raggio è stato penalizzato dalla minore capacità offerta conseguente alla momentanea riduzione della flotta e alla temporanea effettuazione da parte di Meridiana di alcuni collegamenti in Italia, in precedenza operati da Eurofly. Nel lungo raggio si evidenziano la ripresa dell'attività verso il Kenya e l'avvio dei collegamenti verso il Senegal, l'accordo di vendita di posti per i collegamenti verso l'Oceano Indiano/Africa derivanti dall'accordo di code sharing con Lauda Livingston summenzionato oltre che la temporanea riduzione della attività verso gli Stati Uniti.

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono incluse vendite a parti correlate pari a Euro 1.458 migliaia, interamente verso la controllante Meridiana, principalmente per ricavi ACMI.

Gli **altri ricavi** sono rappresentati prevalentemente da proventi per sub-lease di aeromobili e sono pari complessivamente a Euro 2.874 migliaia, in diminuzione del 69,6% rispetto ai primi nove mesi del 2008, ove risultavano pari a Euro 9.452 migliaia, principalmente in conseguenza della minor durata del sub lease dell'aeromobile A330 (terminato a marzo 2009).

In tale voce sono presenti ricavi per riaddebiti intercompany per Euro 888 migliaia, di cui Euro 792 migliaia verso la controllante Meridiana.

I **costi commerciali diretti** ammontano a Euro 3.992 migliaia, in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del del 2008 (ove risultavano pari a Euro 9.182 migliaia) sia in valore assoluto che come incidenza sul fatturato, in conseguenza della minore di attività di linea effettuata.

La voce include anche costi derivanti da rapporti con parti correlate per Euro 1.701 migliaia, di cui Euro 784 migliaia verso la controllante Meridiana principalmente a titolo di commissioni di vendita di linea.

Il costo del **carburante**, pari a Euro 56.135 migliaia, registra un calo del 48,7% rispetto ai primi nove mesi del 2008 ove era pari a Euro 109.385 migliaia, determinando un'incidenza sui ricavi del 23,6% (37,2% nei primi nove mesi del 2008). Tale andamento è la conseguenza della notevole riduzione del costo del jet fuel al barile oltre che della minore attività effettuata nel periodo.

Il **costo del personale** ammonta a Euro 30.527 migliaia rispetto a Euro 28.422 migliaia dei primi nove mesi del 2008 ed evidenzia una crescita del 7,4% conseguente al minor contributo derivante dal contratto di solidarietà, terminato a fine

marzo 2009 e ripreso, riguardo al personale navigante di cabina il 21 luglio 2009 e al personale tecnico di condotta il 17 settembre 2009.

I costi per **materiali e servizi di manutenzione**, pari a Euro 37.228 migliaia, crescono del 7,4% rispetto ai primi nove mesi del 2008 (ove erano pari a Euro 34.678 migliaia) in conseguenza, oltre che del rafforzamento del Dollaro, dell'effettuazione nel periodo di maggiori manutenzioni su motori nonché di costi addizionali di manutenzione straordinaria per il ripristino e rilascio degli aeromobili (phase-out) usciti dalla flotta nel primo semestre 2009. La voce include anche costi derivanti da rapporti con la controllante Meridiana per Euro 2.306 migliaia per servizi di manutenzioni aeromobili.

I **costi operativi e di wet lease** sono pari a Euro 76.574 migliaia rispetto al dato di Euro 73.064 migliaia dei primi nove mesi del 2008. L'incremento del 4,8% è riconducibile ai maggiori costi di wet lease (+Euro 10.344 migliaia) per acquisto posti sui voli operati da Lauda Livingston, conseguenti gli accordi di code sharing sui collegamenti per i Caraibi (a fronte dei ricavi per vendita posti sui voli per l'Oceano Indiano e il Kenya), al netto della contrazione dei costi operativi (Euro - 6.834 migliaia) conseguente alla minore attività effettuata nel periodo

In tale posta sono inclusi acquisti da parti correlate pari a Euro 730 migliaia, di cui Euro 653 migliaia dalla controllante Meridiana, principalmente per attività di supervisione di scalo e ACMI passivi.

Gli **altri costi commerciali e di struttura**, pari a Euro 15.258 migliaia, mostrano una crescita del 9,2% rispetto ai primi nove mesi del 2008 (ove erano pari a Euro 13.969 migliaia), tra gli altri per il maggior ricorso a servizi di consulenza, pubblicità e altri servizi.

Sono ivi inclusi i costi per servizi forniti da Meridiana per Euro 2.682 migliaia, principalmente per consulenze e altri servizi centrali forniti dalla controllante.

I **noleggi operativi**, che ammontano a Euro 32.442 migliaia, aumentano di Euro 1.349 migliaia dal dato di Euro 31.093 migliaia dei primi nove mesi del 2008 a causa del rafforzamento del Dollaro rispetto all'Euro.

Gli **ammortamenti, altri accantonamenti e stanziamenti a fondi rischi e oneri** sono pari nel loro complesso a Euro 6.365 migliaia e diminuiscono rispetto all'ammontare di Euro 9.515 migliaia registrato nei primi nove mesi del 2008 per effetto di minori ammortamenti e minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono stati effettuati per far fronte ai rischi specifici e generici sul recupero dei crediti commerciali, tenuto conto dell'esperienza storica. Gli stanziamenti a fondi rischi e oneri del periodo sono pari a Euro 1.538 migliaia e si riferiscono a manutenzioni periodiche su aeromobili, ai rischi connessi alla riorganizzazione delle attività operative nel lungo raggio e ad altre controversie legali/fiscali.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a Euro 1.174 migliaia, rispetto al valore dei primi nove mesi del 2008 pari a Euro 1.664 migliaia. La variazione dipende da minori interessi passivi su debiti bancari per la migliorata posizione finanziaria rispetto ai primi nove mesi del 2008 e per la riduzione dei tassi di interesse sul mercato e da minori interessi su debiti commerciali, parzialmente compensata da maggiori perdite su cambi.

Le **imposte del periodo** ammontano a Euro 1.265 migliaia e includono l'Irap corrente per Euro 524 migliaia nonché lo storno parziale di Euro 741 migliaia delle imposte anticipate sulle differenze temporanee di tassazione e sulle perdite recuperabili ricalcolate alla luce del nuovo Piano Industriale 2010/2015.

La perdita del periodo è pari a Euro 20.586 migliaia. Essendo il capitale sociale di Eurofly composto da 354.795.770 azioni, la perdita per azione è pari a Euro 0,0580.

3.5. Analisi delle variazioni di patrimonio netto

Nel primo trimestre 2009 si è perfezionato l'aumento di capitale in denaro deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 10 settembre 2008. In dettaglio, in seguito alla c.d. fase di asta dell'inoptato, sono state sottoscritte ulteriori 27.012.921 azioni per un controvalore totale di Euro 2.701.292. Complessivamente al termine dell'aumento di capitale sono state emesse nuove 326.751.332 azioni per un controvalore totale di Euro 32.675.133,2. Sono inoltre state contabilizzate spese dirette per l'aumento di capitale pari a Euro 389 migliaia, al netto delle imposte differite per Euro 122 migliaia.

A seguito dell'operazioni di cui sopra e del risultato del periodo al 30 settembre 2009 il patrimonio netto è pari a Euro 10.287 migliaia ed è così composto:

- capitale sociale pari a Euro 39.178 migliaia;
- riserve sovrapprezzo azioni pari a Euro 16.958 migliaia;
- altre riserve nel complesso negative per Euro 822 migliaia;
- perdite portate a nuovo pari a Euro 24.441 migliaia;
- perdita netta del periodo pari a Euro 20.586 migliaia.

In conseguenza delle perdite consuntivate nel periodo, che risente anche della marcata stagionalità del business di Eurofly, il Capitale Sociale risulta inferiore a quanto previsto dall'art 2446 c.c. (Riduzione del capitale per perdite superiori a un terzo).

Come precedentemente anticipato, lo scorso 3 novembre l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in merito alla copertura delle perdite e riserve negative pari complessivamente a Euro 45.051.784 ex art 2446 c.c. e ha attribuito delega al Consiglio di Amministrazione ex art 2443 c.c. per un aumento di capitale di massimi Euro 26 milioni, da effettuarsi in più tranche per un periodo di un anno dalla data della delibera assembleare.

3.6. Gestione patrimoniale e finanziaria

3.6.1. Analisi del rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, che illustra la variazione nell'esercizio della cassa e delle altre disponibilità liquide con metodo indiretto, i primi nove mesi del 2009 sono stato caratterizzato da un decremento di liquidità di Euro 14.440 migliaia. Il flusso di liquidità dell'esercizio è di seguito analizzato nelle sue componenti.

- Flussi finanziari assorbiti dell'attività operativa.

Nel periodo tale flusso è negativo per Euro 7.956 migliaia. L'assorbimento di liquidità è dovuto principalmente alla perdita del periodo prima delle imposte, pari a Euro 19.321 migliaia compensata parzialmente dalla riduzione del capitale circolante netto. Di contro, gli ammortamenti hanno influito positivamente per Euro 2.428 migliaia.

- Flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento.

Nel periodo sono stati effettuati investimenti netti per Euro 8.386 migliaia rappresentati prevalentemente da depositi a favore di lessor e altre controparti per la fornitura di nuovi aeromobili oltre che da altri investimenti in beni materiali e immateriali (Euro 7.024 migliaia) conseguenti al rinnovo della base di armamento di Malpensa, a modifiche della struttura degli aeromobili tese al miglioramento della qualità dei servizi a bordo (progetto cabina) e all'inserimento in flotta di nuovi aeromobili.

- Flussi finanziari assorbiti dall'attività finanziaria.

Nel periodo, i flussi di liquidità derivanti da attività finanziaria sono negativi per Euro 533 migliaia, relativi al pagamento delle due rate semestrali del mutuo ipotecario.

- Flussi finanziari derivanti da operazioni sul capitale.

Nel periodo i flussi generati da operazioni sul capitale sono pari a Euro 2.435 migliaia (al netto delle spese dirette contabilizzate a riduzione dell'aumento di capitale, tenuto conto delle imposte differite relative) per effetto della conclusione dell'aumento di capitale in denaro deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 settembre 2008 e concluso nel gennaio 2009.

3.6.2. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2009 è negativa per Euro 8.349 migliaia. Le variazioni rispetto al valore positivo di Euro 5.557 migliaia registrato al 31 dicembre 2008 sono di seguito evidenziate.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA						
30.09.08	Importi in Euro/000			30.09.09	31.12.08	Variazione
4.472	A	Cassa e c/c bancari attivi	(1)	3.109	13.175	(10.065)
-	B.	Contratti derivati inclusi nelle disponibilità liquide	(1)	-	-	-
4.472	C.	Disponibilità liquide (A) + (B)		3.109	13.175	(10.065)
-	D.	Crediti finanziari correnti		-	-	-
15.493	E.	Debiti bancari correnti	(1) (2)	8.700	4.326	4.375
-	F.	Contratti derivati inclusi nei debiti verso banche	(1) (2)	-	-	-
537	G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente		574	533	41
-	H.	Altri debiti finanziari correnti		-	-	-
16.030	I.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G) + (H)		9.274	4.859	4.415
11.558	J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (C) - (D)		6.165	(8.316)	14.481
-	K.	Crediti finanziari non correnti		-	-	-
2.754	L.	Debiti bancari non correnti		2.184	2.758	(574)
-	M.	Obbligazioni emesse		-	-	-
-	N.	Altri debiti non correnti		-	-	-
2.754	O.	Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)		2.184	2.758	(574)
14.312	P.	Indebitamento finanziario netto (J) - (K) + (O)		8.349	(5.557)	13.907
Riconciliazione con prospetto del rendiconto finanziario e con lo stato patrimoniale:						
(11.021)	(1)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(5.591)	8.849	(14.440)
15.493	(2)	Debiti verso banche		8.700	4.326	4.375

In particolare, con riferimento alle lettere C, D, I, K e O della tabella sovrastante, si specifica quanto segue:

C - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 settembre 2009 sono pari a Euro 3.109 migliaia e sono costituite dai valori in cassa e dai saldi di conti correnti bancari attivi.

I – Indebitamento finanziario corrente

Ammonta a Euro 9.274 migliaia ed è rappresentato da: i) debiti verso banche pari a Euro 8.700 migliaia, per finanziamenti a breve termine ii) parte corrente dell'indebitamento non corrente per un importo di Euro 574 migliaia.

O – Indebitamento finanziario non corrente

L'indebitamento finanziario non corrente è composto da debiti bancari non correnti per Euro 2.184 migliaia, rappresentati dalla quota oltre i 12 mesi del mutuo ipotecario contratto con Banca Profilo.

Al 30 settembre 2009 i fidi complessivi ammontano a Euro 16.000 migliaia e sono utilizzati per il 54,5%, mentre le fidejussioni sono pari a Euro 14.853 migliaia e sono utilizzate per il 63,7%.

Al 30 settembre 2009 non risultano debiti scaduti di natura tributaria o di natura previdenziale. Non risultano, inoltre, debiti scaduti verso parti correlate né verso i dipendenti. Per quel che riguarda i debiti aventi natura commerciale, si segnalano debiti commerciali scaduti per circa Euro 22,2 milioni, di cui scaduti da oltre un anno per Euro 3,8 milioni (questi ultimi riferiti per la maggior parte a rapporti in contestazione). Non si segnalano iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Non si segnalano solleciti di pagamento sui debiti scaduti, al di fuori di quelli rientranti nella ordinaria gestione amministrativa.

3.6.3. Covenant finanziari

In data 27 novembre 2007 è stato sottoscritto il piano di ristrutturazione del debito bancario della Società. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A., hanno proceduto alla novazione dei contratti di finanziamento conclusi con Eurofly e alla loro sostituzione con nuovi accordi aventi i seguenti termini e condizioni: (i) le banche con quote paritetiche si sono impegnate a erogare in sostituzione dei finanziamenti in essere un nuovo finanziamento per cassa di tipo stand by revolving fino a un massimo di Euro 15 milioni ad uno spread inferiore a quello precedentemente applicato; (ii) il termine per il rimborso del nuovo finanziamento è fissato in 36 mesi; (iii) il finanziamento è accompagnato da clausole standard previste per operazioni simili nonché da covenant finanziari. In particolare questi ultimi sono dati dal rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDAR e tra indebitamento finanziario netto/patrimonio netto e sono calcolati sulla base del bilancio annuale e della relazione sulla gestione semestrale a partire dal bilancio al 31 dicembre 2007.

I valori di riferimento sono di seguito indicati:

- Indebitamento finanziario netto/EBITDAR
 - per il 2007 non superiore a (0,80)
 - per il 2008 non superiore a (0,60)
 - per il 2009 non superiore a (0,15)
- Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto
 - per il 2007 non superiore a (2,80)
 - per il 2008 non superiore a (1,80)
 - per il 2009 non superiore a (0,35).

3.7. Eventi significativi non ricorrenti

Di seguito si analizzano i principali eventi significativi non ricorrenti del periodo. Per completezza di informativa si ricorda che nel primo trimestre 2009, a causa di un problema tecnico che ha coinvolto un aeromobile di lungo raggio sono stati sostenuti costi per riproteggere i passeggeri e per gestire i ritardi conseguenti che hanno avuto effetti sul risultato economico pari a circa Euro 0,8 milioni.

3.7.1. Contratto di solidarietà

Dal 1° aprile 2007, per un periodo di ventiquattro mesi, è stato applicato a tutte le categorie di dipendenti il contratto di solidarietà, previsto tra gli strumenti alternativi ai licenziamenti collettivi dalla legge 223/91, con scadenza marzo 2009. Sono stati inoltre stipulati nuovi accordi di solidarietà per il personale navigante di cabina il 20 luglio 2009 (come da attese incluse nel Budget 2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 agosto 2009) e quello tecnico il 17 settembre 2009. Per effetto di tali accordi, il risultato dei primi nove mesi ha avuto un contributo positivo al lordo dell'effetto fiscale pari a circa Euro 2,7 milioni, non riflesso nella liquidità aziendale, in quanto ancora da rimborsare da parte degli Enti preposti.

3.7.2. Ritardi nel phase out degli aeromobili

Il processo di phase out di due aeromobili A330 (I-EEZA e I-EEZB) è stato complesso e più oneroso delle attese e ha provocato elevati costi straordinari, in particolare a causa dei costi di ripristino degli aeromobili per rispettare le condizioni di riconsegna, e dei relativi costi di leasing straordinari dovuti ai ritardi nella riconsegna. L'onere complessivo non previsto a budget è quantificabile in circa Euro 3,5 milioni.

3.8. Informativa di settore

In base al dettato dello IAS 14, sostituito dall'IFRS 8 dal 1° gennaio 2009, Eurofly fornisce l'informativa di settore in base alla distinzione per attività tra medio e lungo raggio, in quanto i rischi e i benefici dell'impresa sono influenzati dalle differenze nelle due attività. Di seguito si riassumono le principali caratteristiche delle due Aree di Business.

- 1) Medio raggio: include i voli di durata inferiore alle cinque ore, che coprono l'area europea e il bacino del mediterraneo, operati con la flotta A320 della Società o con aeromobili acquisiti temporaneamente da terzi in wet lease. Le principali direttrici di traffico operate dalla Compagnia sono, oltre che l'Italia, Egitto, Grecia, Canarie, Baleari e Israele. L'attività di medio raggio si caratterizza per un'elevata stagionalità, legata al turismo estivo.
- 2) Lungo raggio: include i voli di durata superiore a cinque ore. Le principali direttrici sono Maldive, Kenya, Messico, Santo Domingo, New York, Senegal e Seychelles/Mauritius. L'attività di lungo raggio è caratterizzata da una stagionalità meno accentuata.

Nella tabella sottostante sono riportati i ricavi e i risultati in base alla distinzione per attività tra medio e lungo raggio

Importi Euro/000	Medio Raggio				Lungo Raggio				Totale			
	9 mesi 09	9 mesi 08	Var	Var %	9 mesi 09	9 mesi 08	Var	Var %	9 mesi 09	9 mesi 08	Var	Var %
Totale ricavi	126.165	151.790	-25.625	-16,9%	114.210	151.599	-37.390	-24,7%	240.374	303.389	-63.015	-20,8%
Costi commerciali diretti	1.841	3.972	-2.131	-53,6%	2.151	5.210	-3.059	-58,7%	3.992	9.182	-5.190	-56,5%
Ricavi al netto dei costi comm.li diretti	124.324	147.818	-23.494	-15,9%	112.058	146.389	-34.331	-23,5%	236.382	294.207	-57.825	-19,7%
Carburante	25.525	45.626	-20.102	-44,1%	30.610	63.759	-33.149	-52,0%	56.135	109.385	-53.251	-48,7%
Costi del personale	16.556	13.490	3.065	22,7%	13.972	14.931	-960	-6,4%	30.527	28.422	2.106	7,4%
Materiali e servizi di manutenzione	16.666	14.613	2.053	14,0%	20.562	20.065	497	2,5%	37.228	34.678	2.550	7,4%
Altri costi operativi e wet lease	40.899	43.855	-2.955	-6,7%	35.675	29.210	6.466	22,1%	76.574	73.064	3.510	4,8%
Altri costi commerciali e di struttura	8.625	8.242	384	4,7%	6.632	5.727	905	15,8%	15.258	13.969	1.289	9,2%
Subtotale costi	108.271	125.827	-17.555	-14,0%	107.451	133.692	-26.241	-19,6%	215.722	259.518	-43.797	-16,9%
EBITDAR	16.052	21.991	-5.939	-27,0%	4.608	12.697	-8.090	-63,7%	20.660	34.689	-14.028	-40,4%
Noleggi operativi	13.574	12.625	949	7,5%	18.868	18.468	401	2,2%	32.442	31.093	1.349	4,3%
EBITDA	2.478	9.366	-6.887	-73,5%	-14.261	-5.770	-8.490	147,1%	-11.782	3.596	-15.378	-427,7%
Ammortamenti	1.273	753	520	69,1%	1.155	1.849	-694	-37,5%	2.428	2.602	-173	-6,7%
Altri accantonamenti rettificativi	1.779	3.930	-2.151	n.a.	619	2.076	-1.457	n.a.	2.398	6.007	-3.609	n.a.
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	760	220	539	244,8%	779	687	92	13,4%	1.538	907	632	69,6%
EBIT	-1.334	4.462	-5.796	-129,9%	-16.813	-10.382	-6.431	62,0%	-18.147	-5.920	-12.227	206,6%
Oneri finanziari netti									-1.174	-1.664	490	-29,5%
Risultato ante imposte									-19.321	-7.584	-11.737	154,8%
Imposte del periodo									-1.265	-1.633	368	-22,6%
Risultato netto									-20.586	-9.217	-11.369	123,3%

3.9. Rapporti con parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, Meridiana è parte correlata in quanto ha la capacità di esercitare una influenza notevole sulla assunzione di decisioni operative e finanziarie di Eurofly. Meridiana è azionista di riferimento di Eurofly con una quota pari al 59,58%. Si evidenzia che Eurofly è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Meridiana. Di seguito si riepilogano i rapporti patrimoniali, finanziari ed economici con il gruppo Meridiana al 30 settembre 2009.

Descrizione (€/000)	Totale al 30.09.09	Meridiana		Altre		Totale gruppo	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Crediti commerciali	48.074	1.377	2,9%	1.696	3,5%	3.073	6,4%
Attività finanziarie a lungo termine	13.214	2.868	21,7%	0	0,0%	2.868	21,7%
Attività finanziarie a breve termine	3.109	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali	79.151	3.393	4,3%	314	0,4%	3.706	4,7%
Passività finanziarie a lungo termine	2.184	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Passività finanziarie a breve termine	9.274	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Descrizione	Totale al 30.09.09	Meridiana		Altre		Totale gruppo	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Totale ricavi	240.374	2.249	0,9%	96	0,0%	2.346	1,0%
Totale costi	258.521	6.425	2,5%	1.049	0,4%	7.474	2,9%
(Proventi) / Oneri finanziari	1.174	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Descrizione	Totale al 30.09.09	Meridiana		Altre		Totale gruppo	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	(7.956)	5.168	na	(1.432)	18,0%	3.736	na
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(8.386)	(2.868)	34,2%	0	0,0%	(2.868)	34,2%
Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria	(533)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Tra i crediti commerciali si segnalano i crediti nei confronti di Meridiana per il noleggio di aeromobili Eurofly in modalità ACMI e alla fatturazione del code-sharing con la stessa. I debiti commerciali sono connessi ai servizi forniti dalla controllante per attività di manutenzione, supervisione, handling e altre consulenze nonché dal debito per attività di agenzia svolte da Sameitaly.

Le attività finanziarie a lungo termine sono rappresentate da un deposito cauzionale versato da Eurofly a Meridiana a fronte di un pegno di Meridiana stessa effettuato a un istituto di credito concesso per una fideiussione per noleggio operativo di aeromobili.

I ricavi si riferiscono principalmente alla fatturazione di voli in modalità ACMI a Meridiana, mentre i costi, sono connessi prevalentemente alle attività di manutenzione, di handling, di supervisione e per consulenze effettuata da Meridiana nonché alle commissioni maturate da Meridiana sulle vendite in code share sui voli Eurofly e da Sameitaly sulle vendite di linea in Italia.

Milano, 12 novembre 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Marco Rigotti

3.10. Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Maurizio Cancellieri, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che le informazioni economiche e finanziarie contenute nel presente Rendiconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2009 corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 12 novembre 2009

Maurizio Cancellieri
Dirigente preposto alla redazione dei
Documenti contabili societari